

Credits

Tutto ció che é riportato su questo rapporto annuale, documentazione, contenuti, testi, immagini, il logo, il lavoro artistico e la grafica sono di proprietá della nostra societá, sono protetti dal diritto d'autore nonche dal diritto di proprietá intellettuale. Sará quindi assolutamente vietato copiare, appropriarsi, ridistribuire, riprodurre qualsiasi frase, contento o immagine presente su di questo sito perché frutto del lavoro e dell'intelletto dell'autore stesso.

Il materiale usato nel libro è di proprietà di Città Solidale o dei rispettivi autori.

Copyright © 2018 Città Solidale · all rights reserved

Photos by:

- art-artistic-colors by Anderson Guerra from Pexels
- ancient-architectural-architectural-design@ruby travel
- laurentiu-iordache-566878-unsplash
- Annie Spratt on Unsplash
- Lukas from Pexels
- rawpixel-653764-unsplash

Prefazione

Un nuovo modo di comunicare

Uno strumento utile per comprendere le molteplici attività

Il bilancio sociale e di mandato che leggerete nelle prossime pagine fa parte di una nuova immagine che la Fondazione Città Solidale ha deciso di elaborare strategicamente per far comprendere meglio all'esterno l'impegno, la passione, la qualità, i risultati raggiunti e documentarli nel modo più opportuno.

E così, oltre a questo indispensabile strumento, vedrete un nuovo sito, una nuova proiezione delle attività sui social network, un nuovo video istituzionale, tutti con un nuovo logo. È il frutto di un'attività partita a settembre e che ha visto dirigenti e operatori impegnati in percorsi prima formativi e poi di lavoro comune per proiettare questa nuova immagine.

Come ho scritto più volte, questo è uno strumento che consente un momento di riflessione oltre i dati e i numeri. Sono davvero felice di scrivere queste poche righe per provare a sottolineare come questo lavoro sia il frutto di un certosino lavoro di ricognizione, documentazione e rendicontazione.

Il bilancio sociale si inserisce nel processo di accountability ed è uno strumento che serve per dare conto "del proprio operato, nel tentativo di rendere trasparenti e comprensibili all'esterno i programmi, le attività e i risultati raggiunti".

"Per elaborare un bilancio sociale – ammonisce la professoressa Ducci – così come per il piano di comunicazione, è necessario coinvolgere le varie

componenti dell'organizzazione. Diventa un momento importante per creare un legame fra l'interno e l'esterno, per evidenziare e stimolare al tempo stesso la coerenza che c'è o ci può essere tra la qualità dei processi organizzativi e gestionali e la qualità dei risultati prodotti all'esterno, sia nella produzione dei servizi sia nell'attuazione di politiche di intervento. La comunicazione integrata è fondamentale per la redazione e l'utilizzo efficace del bilancio sociale".

Le attività che realizza la Fondazione Città Solidale onlus hanno certamente una ricaduta sul territorio che incide sulla qualità della vita di tutte le componenti soprattutto quelle più deboli. Per questo, I nostri stakeholder (sono le persone che hanno un interesse legittimo nei confronti della Fondazione e delle sue attività, passate, presenti e future, come l'Arcidiocesi di Catanzaro-Squillace, i dipendenti, gli Enti convenzionati e le Istituzioni, gli utenti e le loro famiglie, le associazioni del Terzo Settore, i sindacati e altri attori sociali) potranno ancor meglio osservare e monitorare quanto la Fondazione ha fatto nel tempo e intende fare, non solo per le strutture e per i servizi offerti, ma anche per come sono stati proposti sul territorio.

Questo Bilancio Sociale è uno strumento straordinario di integrazione volontaria dell'utilità e della responsabilità sociale e territoriale e dell'impegno della Fondazione, per stimolare la costruzione di una cittadinanza attiva.

Anche se si affianca al bilancio contabile, questo è un documento autonomo che è in grado di fornire informazioni qualitative e quantitative sugli effetti dell'attività della Fondazione. Le informazioni contenute provengono da fonti certe e verificabili e rispondono a procedure ben definite, per evitare che possano apparire come

dichiarazioni d'intento e sfuggano quindi a qualsiasi processo di verifica.

Le informazioni sociali, così come avviene per quelle economiche, hanno per i diversi soggetti rilevanza differente in relazione ai contributi apportati e alle conseguenti attese che ne derivano.

Nel documento non si riscontra un'utilità globale ma una serie di utilità, ognuna per ogni pubblico di riferimento. Si tratta di un prospetto verificabile ed oggettivo che dà rilevanza all'identità della Fondazione ed al sistema di valori di riferimento. Ma da oggi possiamo aggiungere anche un nuovo modo di comunicare.

Questo Bilancio Sociale è un documento consuntivo e periodico nel quale sono indicate anche le linee programmatiche per il futuro: quali obiettivi formulati sono stati raggiunti e le proposte per i programmi futuri. Si prefigge di fornire un quadro completo della performance raggiunta negli anni 2014-2018. Il Bilancio Sociale è composto di tre aree fondamentali, che risultano essere parti distinte e al tempo stesso interdipendenti del documento. La prima area riguarda "l'identità aziendale", la seconda il "calcolo e la distribuzione del valore aggiunto" che costituisce il ponte di collegamento con il bilancio d'esercizio rendendo evidente l'impatto economico che l'attività della Fondazione ha prodotto sugli stakeholder. L'ultima consiste nella "relazione", che si riferisce ai rapporti che la Fondazione ha intrattenuto con gli stakeholder.

Ma questo documento va visto e vissuto come il primo momento di una nuova comunicazione della Fondazione, a cui ne seguiranno altri per creare interattività e forza per ribadire valori e contenuti. Una comunicazione sociale innovativa ed al servizio del territorio e della comunità.

Nell'era della nuova comunicazione mi piace concludere con una frase di un uomo che ha saputo trasformare il nostro modo di vivere

e interagire: Steve Jobs.

"Essere l'uomo più ricco al cimitero non mi interessa. Andare a letto la notte sapendo che abbiamo fatto qualcosa di meraviglioso: questo è quello che mi interessa".

Ecco permettetemi di dire che la Fondazione in questi anni ha fatto qualcosa di meraviglioso ed era ed è giusto documentarlo.

Prof. Francesco Pira

Sociologo, Professore di Comunicazione e Giornalismo e Coordinatore Didattico del Master in "Manager della Comunicazione Pubblica" presso il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università di Messina. Saggista e giornalista, insegna Comunicazione Pubblica e d'Impresa presso l'Università Salesiana di Venezia e Verona. Autore di pubblicazioni e ricerche sulla comunicazione sociale.

Introduzione

Una realtà che cresce richiede sempre maggiore cura, manifesta esigenze diverse e sempre nuove, ha bisogno di strumenti adeguati per consolidarsi e per rappresentare il suo valore e la sua incidenza nel contesto in cui opera. Negli ultimi anni la Fondazione Città Solidale Onlus si sta affermando sul territorio della Provincia di Catanzaro - ma anche in ambito regionale - per il suo impegno ed i servizi che offre. Essa è sempre attenta a cogliere, con autentico spirito solidale, i diversi bisogni emergenti - vecchi e nuovi - e a raccogliere le sfide poste dalla povertà, dal disagio, dall'emarginazione ed anche dalla mancanza o precarietà del lavoro.

Tra gli strumenti di cui ci stiamo dotando negli ultimi tempi (formazione del personale e aggiornamento continuo per migliorare la qualità dei servizi, le competenze e le professionalità, ricerca ed individuazione di risorse umane ed economiche, costruzione di una Rete sociale autorevole e funzionale, adeguamento alle nuove normative vigenti nel settore del Welfare, potenziamento e miglioramento delle strutture, delle strumentazioni e dei mezzi...), c'è anche la redazione del primo Bilancio Sociale.

Esso ha la funzione di descrivere analiticamente le ragioni per cui la nostra realtà sostiene determinati costi che producono vantaggi per alcune categorie di stakeholder; vuole aiutare a comprendere il ruolo svolto dalle nostre attività nella società civile, fornire informazioni sul raggiungimento degli obiettivi sociali che ci siamo prefissati, dimostrare che il fine della Fondazione è quello di fornire un valore aggiunto per la Comunità, anche in funzione delle ricadute in termini di utilità, legittimazione ed efficienza del nostro lavoro; diventare uno strumento per rappresentare un momento di riflessione sull'impegno che il Consiglio di Amministrazione e gli organi di direzione hanno all'interno dell'Organizzazione per migliorare la qualità del servizio rivolto al territorio e, in particolare, alle persone in situazioni di

difficoltà, il rapporto con i diversi fruitori, la sicurezza sul posto di lavoro, la qualità della vita e il benessere dei propri collaboratori, il rispetto della natura e del creato in genere.

Aqualsiasi realtà sociale è ormai richiesto di adottare un comportamento etico, il che vuol dire non solo essere conforme alla legge, ma anche instaurare un corretto rapporto con l'ambiente, adottare politiche rispettose dell'individuo e, più in generale, svolgere un ruolo positivo verso il contesto economico e sociale in cui si trova ad operare. Se si tratta poi di un'Organizzazione che opera nel sociale, come nel nostro caso, questo diventa assolutamente necessario e ancora più opportuno: è in gioco la dignità degli esseri umani, di persone fragili, esposte all'alto rischio di essere emarginate e di essere rese o rimanere le "ultime" della storia che viviamo.

Città Solidale è nata in ambito ecclesiale (24 settembre 1999), quello dell'Arcidiocesi di Catanzaro-Squillace, esattamente la Caritas Diocesana. Il suo fondatore è stato l'Arcivescovo pro-tempore. La sua Mission non è basata sul profitto, inteso come fine dell'attività sociale, ma si fa interprete di obiettivi squisitamente evangelici e sociali. Per noi diventa di fondamentale importanza soddisfare le attese dei diversi interlocutori che nella Fondazione diventano protagonisti in primo piano di ogni fase dell'attività sociale.

La responsabilità della nostra Organizzazione si concretizza, dunque, nella creazione di valore per tutti gli stakeholder che operano nelle comunità locali, nella consapevolezza che la loro soddisfazione favorisce un clima disteso e sereno, permettendo di instaurare un rapporto di reciproca fiducia e di collaborazione indispensabile per il perseguimento del bene comune. Vogliamo essere una realtà socialmente responsabile e, per questo, il nostro primo obiettivo è quello del massimo valore. È conseguente e logico, perciò, rendere conto di come abbiamo operato nei confronti della nostra Mission,

dimostrare che vi è congruenza tra ciò che offriamo e ciò che riceviamo in cambio dal sistema sociale e, dunque, per fare in modo che le scelte e i valori adottati internamente possano avere la giusta visibilità all'esterno.

Tutto questo ci induce a credere che è tempo di dare la giusta rilevanza anche ai fatti aziendali. Non è infatti solo un obbligo quello di dare visibilità al nostro lavoro, l'obbligo derivante dalla nuova normativa che regola la trasformazione delle Onlus in Enti del Terzo Settore (D. Lgs. n. 117 del 2017).

Il nostro Bilancio Sociale vuole essere, piuttosto, un vero e proprio processo di attivazione di attenzioni etiche, uno strumento di comunicazione, un mezzo fondamentale per svolgere attività di relazioni pubbliche, per migliorare le relazioni sociali e costruire ancora più Rete.

Ci siamo accorti da tempo che il bilancio d'esercizio, avendo una struttura rigida, non è in grado di dare una giusta collocazione ad alcuni dati. È viva allora l'esigenza di contabilizzare i fattori intangibili, in passato non giustamente valutati, come la reputazione e la fiducia che contribuiscono a conquistare e a mantenere il consenso degli interlocutori sociali. Crediamo fermamente che non è sufficiente preoccuparsi di ottenere la fiducia grazie a dati contabili positivi (come ci siamo limitati a fare sino ad oggi), la misurazione dei dati deve avvenire sulla base dei criteri non solo economici, ma anche ambientali e sociali, sempre improntati ai criteri di correttezza e trasparenza. Anche gli aspetti sociali sono dunque di fondamentale importanza, dato che se i valori etici sono elementi intangibili, è anche vero che essi contribuiscono nel tempo al successo in maniera "tangibile", incidendo anche sensibilmente la sfera economico-finanziaria.

Insomma, siamo davvero consapevoli che è diventato determinante dimostrare "pubblicamente" il nostro operato in campo sociale, creando, sviluppando e diffondendo documenti informativi di supporto diversi dal bilancio d'esercizio o, che, quanto meno lo integrino; ecco perché abbiamo voluto realizzare questo Bilancio Sociale, come nel passato ci

siamo dotati di un Codice deontologico, di un Sistema per la Qualità, di una Carta Etica e, ancor prima, abbiamo delineato una "filosofia del servizio" della nostra Organizzazione, una filosofia (sistema di valori costruito dalla base e condiviso da tutti i collaboratori) che attinge al tesoro imprescindibile - per noi - del Vangelo e a quella che abbiamo anche denominato "la linea calda della Fondazione" (intesa come clima ed ambiente di tipo familiare, amicale, fraterno), senza prescindere, ovviamente, dalla necessaria professionalità richiesta e assolutamente indispensabile nel nostro lavoro.

Ci auguriamo così di aver fatto un passo avanti nel cammino per una maggiore visibilità e condivisione delle nostre scelte e del nostro impegno sociale e di aver contribuito, anche con questo piccolo tassello, a far sentire l'Organizzazione non una realtà solo privata, patrimonio esclusivo della Chiesa locale che le ha dato vita, ma un Bene di tutti, della gente semplice e della strada anzitutto, che, incontrandoci tra gli incroci e i crocicchi delle strade, trova "casa e famiglia", ma anche del territorio più vasto, che va dalle Istituzioni ai privati cittadini.

Anche questo un modo semplice e, speriamo efficace, per costruire una... Città sempre più solidale!

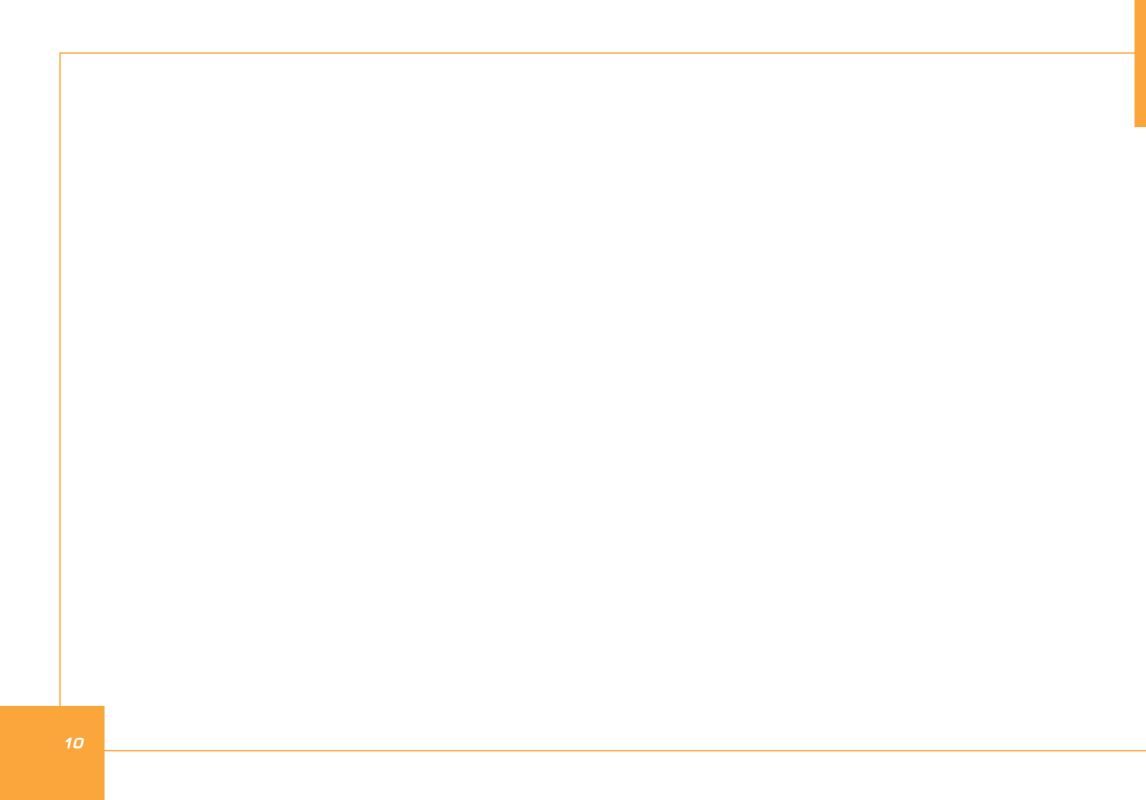
Padre Piero Puglisi

Indice

Capitolo.1 - Presentazione Le tappe	9 11
Capitolo.2 - Generalità	15
Identità	16
Un po' di storia – le motivazioni del servizio	17
La storia nel tempo – un percorso di crescita	18
Mission, vision, codice deontologico, carta etica	20
Capitolo.3 - Le strategie	23
Di cosa ci occupiamo - obiettivi	26
Azioni realizzate sul territorio	28
	33
Capitolo.4 - Gli stakeholders	
Mappa degli stakeholders	35
Il lavoro di rete	36
Capitolo.5 - Aspetto istituzionale	39
Organigramma generale delle risorse umane	40
Capitolo.6 – Attività istituzionali e calcolo e distribuzione del valore aggiunto	47
L'offerta al territorio	48
Strutture attive	50
Comunità s. Domenico	51
Maddalena	52
L'aliante	53
Il rosa e l'azzurro	54
Nostra signora di guadalupe	55
S. Maria del monte	56
L'approdo	57
Myriam	58
Condò	59
Catanzaro minori	60
Oasi di misericordia	61
Centro aiuto donna	62
G. Minozzi	63
Cassiodoro	64
Sunrise	65
Alma mater	66
Progetti conclusi	69
Capitolo.7 - Parlano i numeri	73
Cosa faremo nel 2019?	76
Relazione conclusiva bilancio sociale 2014/2018	79
Appendice a	82







Le Tappe

Il Bilancio Sociale rappresenta uno strumento informativo che cerca di andare oltre le cifre e il risultato economico. per evidenziare quanto la Fondazione Città Solidale onlus (di seguito FOCS) operi come parte integrante di un territorio sul quale lascia la sua "impronta" etica e sociale. Questo lavoro è frutto di un percorso di confronto e di elaborazione collettivo che ha visto coinvolti una pluralità di soggetti interni ed esterni alla Fondazione: anzitutto il Presidente, dirigenti ed operatori, il Consiglio di Amministrazione, i singoli collaboratori. Le tappe per l'elaborazione

del bilancio sociale sono

state le seguenti:

INDIVIDUAZIONE DEL **GRUPPO DI LAVORO**

Costituzione del Presidenza e dagli saputo dare una lettura corretta e coerente. realizzazione delle attività e dei servizi offerti dall'Organizzazione.

STUDIO E **IMPOSTAZIONE DEL MODELLO**

Individuazione del modello di bilancio sociale di riferimento. Si è tenuto conto del modello per proposto dall'ex Agenzia per il Terzo Settore. Sono

RACCOLTA ED ELABORAZIONE DATI

Analisi delle attività e dei servizi offerti nell'arco temporale di copertura del Bilancio Sociale: raccolta dei relativi dati tramite contatti con i collaboratori che operano diverse sedi operative e nei servizi offerti sul

STESURA E RENDICONTAZIONE

DATI

Montaggio e rendicontazione dei dati a quanto realizzato, ricollocato per obiettivo. per tipologia di servizi, per bacino di utenza. per personale coinvolto, per servizi offerti, per impegno economico.



VALUTAZIONE INTERNA DEL DOCUMENTO

interna del documento da parte del gruppo di lavoro interessato.



PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presentazione della prima bozza del documento al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Città Solidale Onlus e successiva



PUBBLICAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DI MANDATO

multimediale del documento per tutti gli stakeholder coinvolti a livello territoriale.



RICEZIONE E STUDIO DELLA VALUTAZIONE ESTERNA DEL DOCUMENTO

Valutazione del documento da parte dei lettori attraverso la compilazione di una scheda di valutazione utile per avere dei feedback necessari per la stesura del successivo Bilancio Sociale.

NOTA METODOLOGICA

NELLA REDAZIONE DEL PRESENTE BILANCIO SOCIALE SI È TENUTO CONTO DELLE LINEE GUIDA FORNITE DALL'EX AGENZIA PER IL TERZO SETTORE, ATTO DI INDIRIZZO D.P.C.M. 21 MARZO 2001 N. 329. LINEE GUIDA E SCHEMI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DELLE ORGANIZZAZIONI NON PROFIT, IN ATTESA DI RICEVERE LE LINEE GUIDA CITATE NEL D. LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017.

Il presente documento rappresenta la prima stesura, che va a rendicontare 5 anni di presenza sul territorio, 2014/2018. Si tratta della prima edizione, alla quale ne seguiranno altre negli anni futuri, con lo scopo di "rendere conto" del nostro operato attivando processi di dialogo e di confronto con i nostri stakeholder – coloro che influenzano direttamente l'attività e che da questa sono influenzati, a vario titolo – nell'ottica del miglioramento continuo.

LE RISORSE IMPIEGATE NELLA STESURA



P. Piero Puglisi



Manuela Marchio



Filippo Giampà



Con la collaborazione di Rosella Morgante



Con la collaborazione di Francesco Pira





Identità

La FOCS è un'Organizzazione non a scopo di lucro, che persegue finalità di alto interesse umano, tese a realizzare la solidarietà e il progresso sociale, il benessere e l'evoluzione di tutte le persone svantaggiate in ragione di condizioni psico-fisiche, economiche, sociali, etniche, del sesso o familiari.

Essa, inoltre, riconoscendo nella diversità culturale ed etnica una importante occasione di arricchimento e di crescita umana, si apre all'accoglienza delle persone straniere, sostenendo la loro piena integrazione nel nostro tessuto socio-culturale.



I criteri di ispirazione cristiana su cui si radica la vita della Fondazione non precludono, ma anzi sostengono l'accoglienza di persone di ogni credo e convinzione religiosa, nel rispetto e nella valorizzazione dell'identità di ciascuno.

Ogni attività o progetto educativo della FOCS è conformata all'ottica cristiana della condivisione, che spinge a superare la contrapposizione tra soggetto fornitore di servizi e oggetto fruitore puramente passivo, nella dimensione della più piena reciprocità.



Nella piena consapevolezza della ricchezza costituita dalla diversità, la FOCS si propone di collaborare con quanti, pur non riferendosi alla dimensione religiosa cristiana, ne condividano i principi ispiratori di fondo.

Essa intende, inoltre, improntare ogni servizio ed iniziativa allo stile della gratuità, della messa a disposizione disinteressata, di potenzialità e risorse nell'ottica e nell'interesse del bene comune.

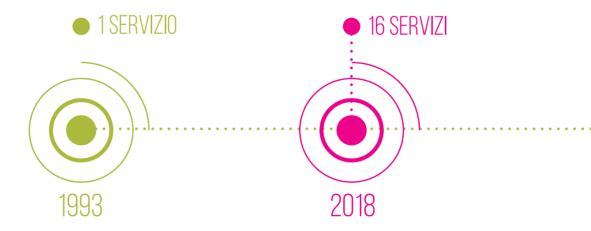


UN PO'DI STORIA - Le motivazioni del servizio

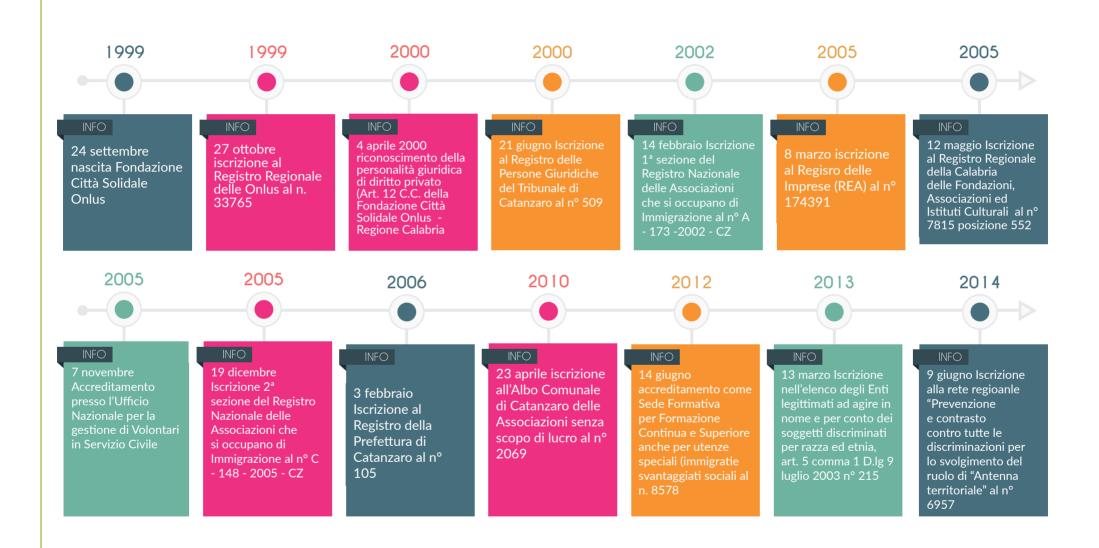
Nel 1993 la Caritas Diocesana di Catanzaro - Squillace, con l'impegno di un gruppo di persone disponibili a mettersi in gioco e la dedizione di un giovane sacerdote, fresco di ordinazione e con tutto l'entusiasmo e la carica che gli venivano dalla grazia di Dio, iniziò un'avventura che avrebbe consentito di dare accoglienza e risposta a tante persone in difficoltà. Tra le tante iniziative proposte, il 24.09.1999, per volontà dell'Arcivescovo pro-tempore Mons. Antonio Cantisani, fu istituita la Fondazione Città Solidale Onlus, per gestire i servizi promossi in quegli anni dalla Caritas Diocesana e per promuoverne di nuovi, sempre nell'ottica dell'attenzione alla persona in difficoltà e della condivisione evangelica dei problemi. Per garantire la continuità e la fedeltà al suo mandato originario, fu nominato Presidente della Fondazione il direttore uscente della Caritas Diocesana, p. Piero Puglisi. Al momento della sua istituzione, la Fondazione gestiva: la Casa d'accoglienza "Maddalena" (per persone italiane e straniere senza dimora dal 1993), la "Comunità San Domenico" (per minori a rischio di devianza dal 1994), un Centro d'integrazione per stranieri (dal 1996), servizi che sono poi confluiti nella Fondazione.

Organo preposto alla guida della Fondazione è un Consiglio di Amministrazione composto da cinque persone con competenze idonee, tutte nominate dall'Arcivescovo pro-tempore di Catanzaro-Squillace. Negli anni la Fondazione ha avviato e gestito diversi servizi tanto da moltiplicarne la tipologia e raggiungere una quantità svariata di destinatari. Nel 2003 la Fondazione ha promosso la nascita di un'Associazione di volontariato, denominata "Spazio Aperto" che supporta le attività e la crescita della Fondazione (Iscrizione registro del Volontariato della Regione Calabria n° 4925 del 17.04.2003). Nel 2015, la Fondazione ha promosso anche la nascita di una Cooperativa Sociale di tipo misto, denominata "Tra cielo e terra", per favorire l'inserimento occupazionale di soggetti svantaggiati. La Cooperativa è stata registrata presso la CCIAA numero REA CZ - 199082 in data 06.05.2015 e all'Ufficio delle Entrate al n° 1829 il 20.04.2015.

La Fondazione, servendosi di un proprio ufficio amministrativo e di consulenti esperti esterni, cura con attenzione anche la trasparenza economica redigendo ogni anno un Bilancio Preventivo, elaborato secondo il principio dei Centri di Costo e uno Consuntivo, entrambi corredati da Relazione integrativa, secondo la direttiva CE.



LA STORIA NEL TEMPO - UN PERCORSO DI CRESCITA



2015 2015 2017 2018

INFO

14 gennaio Iscrizione all'Albo Distrettuale dei soggetti erogatori dei servizi di cura agli anziani non autosufficienti dell'Ambito Territoriale di Soverato al nº 6

INFO

20 maggio Accreditamento per l'erogazione di servizi socio assistenziali in favore di soggetti non autosufficienti e fragili presso il comune di Catanzaro al nº 43719

INFO

dal 30 novembre 2004 - Certificazione del Sistema di Qualità UNI EN ISO 9001:2015 secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico ACCREDIA RT - 04

INFO

13 aprile Iscrizione nel Registro delle associazione e degli Enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni, art. 6 comma 1 D.lg 9 luglio 2003 n° 215

INFO

attestazione adesione numero verde 1522 (Numero antiviolenza e stalking)-Dipartimento Pari Opportunità Ministero dell'Interno



MISSION, VISION, CODICE DEONTOLOGICO, CARTA ETICA

Mission, Vision, Codice Deontologico, Carta Etica, Valori sono elementi importantissimi in tutte quelle realtà in cui più persone agiscono per creare un sistema ben coordinato, teso a raggiungere un determinato scenario.



Valori

La prassi quotidiana di ogni componente della Fondazione si fonda su alcuni valori di riferimento che sono stati enucleati come frutto di una riflessione ed un lavoro di approfondimento realizzato in alcuni mesi. L'ordine di trattazione non è un ordine di importanza. Infatti i valori sono coesistenti e vanno considerati tutti ad uno stesso livello, l'uno legato inscindibilmente agli altri.

Mission

Attenzione alle persone in difficoltà, che scaturisce dal principio evangelico dell' "opzione preferenziale degli ultimi" e che si traduce nel servizio attento e premuroso nei confronti di tutte quelle persone che si trovano in una condizione di particolare marginalità ed esclusione sociale, aiutandole, laddove possibile, ad individuare e superare le cause di tale marginalità e, comunque, a scoprire in sé stesse ed intorno a sè, le risorse più adeguate per intraprendere un percorso di integrazione.

Codice Deontologico

La Fondazione si è dotata di un Codice deontologico, elemento essenziale per mantenere alta la professionalità. Esso raccoglie i principi etici e le regole ascrivibili alla "deontologia"; è elaborato ed adottato da tutti i membri dell'Organizzazione. Rappresenta, per tutti gli operatori, il più importante atto di autoregolamentazione riconducibile ad uno dei punti cardine dell'azione educativa interna all'Organizzazione: la responsabilità.



Vision

"Costruire una città solidale", attivando concreti servizi di accoglienza aperti alle persone che sono più ai margini del contesto sociale in cui viviamo (margini che si spostano e mutano negli anni); avviando servizi di promozione integrale delle persone, aprendosi alle esigenze del territorio e del mondo; costruendo un modo nuovo di concepire e progettare il lavoro sociale; operando una sintesi vitale tra competenza professionale ed attenzione umana alle persone.

Carta Etica

La Fondazione ha elaborato una Carta Etica, riferimento dell'agire quotidiano. Essa contiene la Vision, la Mission, i Valori di riferimento, le Fonti dell'agire educativo, le dimensioni e gli strumenti dell'Organizzazione, lo Stile, il Codice Deontologico. Gli operatori hanno contribuito all'elaborazione di tale documento e ogni persona che si inserisce nell'Organizzazione si impegna a sottoscriverlo, fin dall'inizio della sua esperienza lavorativa.



Capitolo.3 Le strategie

Alle persone che hanno la responsabilità di realizzare le strategie, vengono assegnate attività molto varie che corrispondono ad altrettanti ruoli chiave della struttura organizzativa e del controllo. Per sostenere in modo adeguato le strategie scelte, infatti, la struttura definisce ruoli, responsabilità e autorità: coordina le varie attività e motiva le persone al raggiungimento degli obiettivi loro assegnati. In altre parole, essa crea sinergie. Nello specifico, nella realizzazione del piano strategico sono coinvolti più gruppi di persone con capacità professionali molto diverse: Consiglio di Amministrazione, Presidenza, Dirigenti, Responsabili di struttura e/o servizi, operatori e collaboratori, unità che contribuiscono al piano con le loro differenti specializzazioni. Ma non si ferma qui; infatti, la struttura dell'Organizzazione è tale da integrare l'attività dei pochi che hanno la responsabilità di tracciare le strategie con quella dei molti che devono attuarle. C'è un disegno generale che riguarda l'intera Organizzazione e tanti disegni specifici quante sono le funzioni delle risorse umane. Per rendere più funzionale l'organizzazione generale della Focs, il lavoro previsto al suo interno è suddiviso in 7 aree.

01 Area Management e Risorse Umane

- Pianificazione, ricerca, selezione, inserimento, gestione e sviluppo del personale (formazione, aggiornamento, riqualificazione ...);
- Coordinamento della variazione del personale;
- Individuazione e proposta delle modifiche organizzative necessarie al miglioramento dei flussi del lavoro e delle performance della Fondazione;
- Cura delle relazioni e della crescita professionale dei volontari e dei tirocinanti;
- Gestione del sistema di Qualità, HACCP, T.U. 81/08, legge sulla Privacy.

02 Area Gestione Patrimonio Immobiliare E Risorse Finanziarie

- Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio della Fondazione;
- Rapporti con le Imprese;
- Controllo del gruppopreposto alla cura delle autorizzazioni ed accreditamenti;
- Vigilanza e coordinamento delle attività di natura amministrativa;
- Gestione delle compravendite;
- Cura dei rapporti con Istituti di credito e Compagnie assicurative;
- Cura degli aspetti amministrativi del personale;
- Verifica (manutenzione ordinaria e straordinaria) del patrimonio immobiliare.

03 Area Comunicazione

- Lavoro sul concept e sullo sviluppo delle campagne digitali, ideando il copy e la grafica;
- Aggiornamento pagina facebook, grafica, pubblicità, immagine aziendale;
- Cura della, visibilità e comunicazione della Fondazione;
- Contatti con la stampa;
- Raccolta della rassegna stampa, video, foto;
- Cura delle attività di informazione e comunicazione, finalizzate a dare visibilità ai progetti e ai risultati conseguiti dalla Fondazione;
- Organizzazione e coordinamento dell'Ufficio Stampa

04 Area Formazione

- La sede formativa è situata accanto alla sede legale della Fondazione ed è accreditata con decreto nº 17026 del 29/11/2010 (Registro dei decreti dei dirigenti della Regione Calabria);
- Il Centro è dotato di un'aula informatica con 23 postazioni complete di ausili informatici; di un'aula didattica; direzione; sala docenti; segreteria; sala d'attesa e servizi attrezzati anche per la disabilità;
- La sede formativa è accreditata per le seguenti macro tipologie di utenza: Formazione superiore; Formazione continua; Formazione continua per utenze speciali (immigrati/svantaggiati sociali);
- I corsi sono rivolti anche ai dipendenti della Fondazione e ad operatori sociali del territorio. È possibile usufruire degli ambienti esclusivamente per realizzare corsi di formazione, previa prenotazione;
- Il Centro per la progettazione, la realizzazione e la verifica delle attività formative si avvale di figure professionali competenti.

05 Area Marketing E Fund Raising

- Sviluppo e implementazione di campagne di acquisizione di donatori regolari;
- Sviluppo e implementazione di campagne di acquisizione, di conversione leads;
- Cura e realizzazione di iniziative pubbliche che rendano visibile il lavoro della Fondazione e favoriscano le entrate economiche:
- Realizzazione di attività di fidelizzazione dei donatori.

06 Area Progettazione, Monitoraggio E Sviluppo

- Individuazione di risorse utili a garantire la vita della Fondazione, rispondendo ai bisogni provenienti dalla marginalità e dai poveri, prendendo in esame bandi locali, comunale, regionali, nazionali ed europei, ed eventuali altri fonti di finanziamento;
- Redazione della valutazione di fattibilità del progetto; monitoraggio del pieno rispetto della tempistica e delle scadenze fissate;
- Monitoraggio e controllo dell'andamento dei progetti attivati, dal punto di vista tecnico-amministrativo ed economico.

07 Area Amministrazione, Controllo Di Gestione E Segreteria

- Controllo e coordinamento dell'andamento dell'azione amministrativa e finanziaria;
- Rapporti con Enti per adempimenti vari;
- Gestione crediti/debiti della Fondazione; controllo di gestione dei Centri di costo;
- Organizzazione e coordinamento nell'ambito della attività propedeutiche all'avvio delle attività progettuali;
- Cura degli aspetti giuridico- amministrativi connessi alla corretta attuazione dei progetti avviati; attività di front office e attività di back office.

DI COSA CI OCCUPIAMO - OBIETTIVI

SANITARIA 0 ш CIALI SO ENZ SIST CCOGLIENZ

La Fondazione Città Solidale offre ospitalità a persone in situazione di disagio, offrendo loro un clima familiare. Alle persone accolte (minori, o adulti, italiani o stranieri, uomini e donne, con problematiche diverse) si offrono non solo generi di prima necessità e un servizio di segretariato sociale, ma, soprattutto, la possibilità di effettuare percorsi di pieno reinserimento sociale e quindi di completa autonomia.

A tale scopo, le strutture di accoglienza sono improntate a dimensioni e caratteristiche familiari o di piccole comunità, ed il personale non solo è continuamente stimolato a migliorare la propria competenza professionale, ma è anche invitato a rapportarsi nei confronti delle persone accolte con un atteggiamento empatico e di condivisione cristiana.

Le strutture di accoglienza sono tutte autorizzate al funzionamento dalle Autorità competenti e iscritte all'Albo Regionale e rispondono, dunque, ai criteri normativi richiesti.

PROMOZIONE UMANA ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Ogni persona e servizio della Fondazione parte dalla convinzione che le persone non debbano essere assistite, con il rischio di tenerle in una situazione di dipendenza, ma che esse debbano essere stimolate a valorizzare le proprie risorse ed a scoprire quelle intorno a sé, per intraprendere percorsi di autentica promozione umana, autonomia e di integrazione sociale.

Grande attenzione viene dedicata formazione. articolando idonei percorsi sia per ospiti delle strutture, sia per gli operatori (ai quali vengono offerte continuamente occasioni formative e di aggiornamento) e, più in generale, per il territorio (articolando proposte educative per operatori sociali, educatori, insegnanti, etc.). La Fondazione dispone di una sede formativa accreditata definitivamente con decreto nº 17026 del 29/11/2010 (Registro dei decreti dei dirigenti della Regione Calabria). Il Centro è dotato di un'aula informatica con 23 postazioni complete di ausili informatici: di un'aula didattica: direzione; sala docenti; segreteria; sala d'attesa e servizi attrezzati per la disabilità.

COMUNICAZIONE E CULTURA

All'interno dell'Organizzazione, un comunicazione ed all'informazione. redazione del periodico "Il Mosaico" Ordinario di Catanzaro al N.RG. 101-2014) e di articoli che vengono mostre, o partecipando ad iniziative, sensibilizzare l'opinione pubblica sui e del recupero. Questo consente alla Fondazione di svolgere un ruolo del territorio. La Fondazione, che è stata accreditata anche come Ente Culturale dalla Regione Calabria. negli anni ha realizzato e promosso una serie di attività sul territorio. con del disagio e dell'emarginazione

Gli interventi nel sociale non possono essere estemporanei o lasciati all'improvvisazione: essi richiedono una lettura attenta e continuamente aggiornata dei fenomeni e dei contesti sociali e l'elaborazione di piani articolati e misurati alle reali esigenze del territorio. Partendo da tale consapevolezza, la Fondazione si interessa da anni alla progettazione sociale e si è dotata di uno strumento adeguato a tale scopo: il CENTRO PROGETTI. Esso ha il compito di occuparsi dello studio del territorio e della elaborazione di progetti (a livello europeo. nazionale, territoriale) da realizzare in convenzione o collaborazione con Enti ed Istituzioni pubbliche o in rete con altre Organizzazioni del Privato Sociale, nelle varie aree e settori di intervento a cui la Fondazione è interessata. Oltre 360 i progetti elaborati e presentati in questi anni e tanti quelli realizzati.

RAISING FUND ш MARKETING

Un gruppo di operatori gestisce un programma di raccolta fondi. promuovendo iniziative sensibilizzare e stimolare la cittadinanza, gli Enti del pubblico e del Privato Sociale ad un atteggiamento solidale nei confronti delle persone bisognose di attenzione e di sostegno. iniziative riguardano: la raccolta del 5x1000; iniziative pubbliche, quali spettacoli e convegni; la realizzazione di bomboniere solidali per eventi speciali per chi lo richieda, in cambio di una donazione volontaria a favore della Fondazione, ed altro.

CITTADINANZA

Per Cittadinanza attiva intendiamo la costruzione ed attuazione delle e contesti di partecipazione della di beni comuni e di valore pubblico. rischio di disuguaglianze, conflitti ed Comunità educante diffusa e la Politica educante quali strumenti attivamente ai processi democratici e al benessere socio-economico e

AZIONI REALIZZATE SUL TERRITORIO

La cittadinanza attiva è la capacità dei cittadini di organizzarsi in modo multiforme, di mobilitare risorse umane, tecniche e finanziarie, di agire con modalità e strategie differenziate per tutelare diritti, esercitando poteri e responsabilità volti alla cura e allo sviluppo del bene comune. La comunità risulta essere attiva quando, attraverso le proprie risorse formali ed informali, offre risposte assistenziali, quando partecipa a processi d'inserimento ed integrazione sociale, rendendo la persona più autonoma e capace di ricrearsi proprie reti sociali, quando incentiva l'assistenza informale, quando consente al cittadino di aumentare il proprio potere e l'autonomia nel decidere cosa fare o cosa scegliere per il proprio bene e per migliorare la propria qualità di vita, quando è in grado di far capire che esistono modi diversi di interpretare un dato problema e di intervenire su di esso. Questo è ciò che la Fondazione intende fare con le diverse attività proposte al territorio: incentivare la partecipazione attiva al benessere sociale ed agire affinché questo si realizzi.

La parola chiave è CONDIVISIONE e non si limita alla sfera degli interessi, ma si estende ad un insieme di valori. Favorire la consapevolezza di valori condivisi, lavorare perché l'azione comune non prescinda da essi. Il significato di cittadinanza ha un valore aggiunto che risiede sicuramente nei termini di cittadinanza attiva e solidale. L'obiettivo consiste nel riscoprire il valore del bene comune da costruire insieme, della cittadinanza attiva, del sapersi assumere le responsabilità, della partecipazione alla vita sociale e culturale. A tale scopo, negli anni, la Fondazione Città Solidale Onlus ha realizzato: corsi di formazione, attività di informazione, sensibilizzazione, attività culturali, di seguito descritte.

ATTIVITÀ FORMATIVE

- Corso di aggiornamento professionale rivolto ai dipendenti; tema: "Problem Solving Strategico applicato alle organizzazioni", coordinato dalle psicologhe-psicoterapeute O. Procopio e A. Bongarzone 40 h (gennaio/maggio 2014);
- Corso di formazione su "Bisogni Educativi Speciali" e "Disturbi Specifici di Apprendimento" per docenti dell'I. C. "Casalinuovo di Catanzaro (febbraio/aprile 2014);
- Corso di formazione su "Bisogni Educativi Speciali" e "Disturbi Specifici di Apprendimento" per docenti dell'I. C. S. di Lavello (Pz) (maggio 2014);
- Corso di formazione "Insieme contro la violenza", presso I.C.S. di Lavello (Pz) (maggio 2014);
- Servizio di assistenza di base per alunni con disabilità, presso l'Istituto Comprensivo Casalinuovo di Catanzaro (febbraio/giugno 2014);
- Progetto "Calabria Friends 2013", percorso formativo per l'apprendimento del sistema civico e della lingua italiana nella popolazione immigrata extracomunitaria regolarmente presente in Calabria Azione 1/2012/FEI/Prog.104479, finanziato dal Ministero dell'Interno e promosso dal Dipartimento 10 Regione Calabria, Sede Formativa della Fondazione Città Solidale onlus (marzo/maggio 2014);
- Progetto "Calabria Friends 2013", percorso formativo per l'apprendimento del sistema civico e della lingua italiana nella popolazione immigrata extracomunitaria regolarmente presente in Calabria Azione 1/2012/FEI/Prog.104479, finanziato dal Ministero dell'Interno e promosso dal Dipartimento 10 Regione Calabria, locali della Parrocchia San Nicola Vescovo a Squillace (Cz) (maggio/giugno 2014);
- Progetto "Calabria Friends 2013", Servizio di informazione, assistenza e orientamento rivolto ai cittadini immigrati extracomunitari Azione 1/2012/FEI/Prog.104479, finanziato dal Ministero dell'Interno e promosso dal Dipartimento 10 Regione Calabria; presso la sede della Fondazione Città Solidale onlus Catanzaro (giugno 2014);
- Corso di formazione su "Bisogni Educativi Speciali" e "Disturbi Specifici di Apprendimento" per docenti del corso di formazione per Docenti del C.D. "Principe di Piemonte", Messina (settembre 2014);
- Corso di formazione "Insieme contro la violenza", per docenti del C.D. "Principe di Piemonte", Messina (settembre 2014).
- Corso di aggiornamento professionale rivolto ai dipendenti, distinto per livelli di esperienza, su bisogni formativi specifici con piani di formazione personalizzati, coordinato da A. Bongarzone, A. Aletta, O. Procopio 50 h (2014/2015);
- Corso di aggiornamento professionale rivolto ai dipendenti, ad assistenti sociali, docenti, dal tema: "Interventi psico-pedagogici e strategie di prevenzione in ambito clinico, pedagogico e sociale", docenti proff. : Sesti, Iaquinta, Barnao, Mengani, 60 h (2015/2016)
- Corso di formazione: "Etica e Deontologia Professionale nell'accoglienza per Rifugiati e Richiedenti Asilo. Buone prassi e metodologia di lavoro per gli operatori SPRAR" (20 gennaio/25 maggio 2017).
- Corso di formazione VIII edizione della Summer School "Mobilità umana e giustizia globale" promossa dall'Università Cattolica in collaborazione con la Fondazione Migrantes e gli Scalabriniani. Iniziativa svoltasi a Montepaone Lido (Cz). L'intento della scuola è quello di collocare l'analisi dei processi migratori all'interno di una riflessione più ampia; essa propone un "riposizionamento" della prospettiva generalmente impiegata nell'analisi dei fenomeni migratori, con una enfasi sulle implicazioni etiche delle pratiche e delle politiche migratorie (17/20 luglio 2017).
- Il Edizione del Corso di Formazione SPRAR "Etica e deontologia professionale nell'accoglienza per Rifugiati e Richiedenti Asilo. Buone prassi e metodologia di lavoro per gli operatori SPRAR" a Reggio Calabria (2 febbraio/23giugno 2018).

ATTIVITÀ CULTURALI 1



- Partecipazione a trasmissione televisiva "Spazio libero Tv" di Rai Parlamento sulle attività della Fondazione Città Solidale onlus; presso le strutture della Fondazione (21 febbraio 2014);Convegno "Mediterraneo: un mare di popoli. Emigrazione/Immigrazione in un mondo che cambia", presso Aula Giovanni Paolo II dell'Università Magna Græcia di Catanzaro (11 aprile 2014).
- 1° PREMIO CITTÀ SOLIDALE: Spettacolo "Popoli in Festa... un ponte tra culture", presso il Teatro Politeama di Catanzaro (12 aprile 2014).
- Partecipazione a trasmissione televisiva "Spazio libero Tv" di Rai Parlamento sulle attività della Fondazione Città Solidale onlus; presso gli studi Rai di Saxa Rubra Roma (18 luglio 2014);
- Pubblicazione del testo: "Motivare, Responsabilizzare, Agire. Guida alla costruzione di un modello educativo per i professionisti nel sociale" (2014):
- Concerto "Do re mi fa solidarietà", con musica etnica mediterranea (Taranta project), realizzato al Palagallo di Catanzaro (14 maggio 2015)
- 2° PREMIO CITTÀ SOLIDALE: "Accoglienza ed integrazione: la sfida di oggi per la civiltà di domani", con la premiazione finale di un concorso bandito nelle scuole secondarie di 1° e 2° grado della Provincia di Catanzaro, con lavori sul tema della giornata, nella Sala Tricolore della Prefettura di Catanzaro, con la partecipazione del Prefetto e del sociologo prof. Charlie Barnao (21 maggio 2015).
- Workshop "La sinergia che fa la differenza nel trattamento dei disturbi psichici e comportamentali: l'esperienza del Sunrise", Museo Storico Militare del Parco della Biodiversità di Catanzaro (29 maggio 2015).
- Convegno "Sfollati e rifugiati: stesso destino, diverso cammino", Sala Consiliare Provincia di Catanzaro (17 marzo 2016).
- Punto informativo sulla tratta di essi umani presso piazza Prefettura a Catanzaro; momento di incontro con la popolazione e per la diffusione delle attività contro la tratta messe in campo con i progetti INCIPIT ed ELEUTERIA (progetti ad estensione regionale frutto di una collaborazione tra diverse organizzazioni del privato sociale, alle quali fa capo la Regione Calabria Settore Politiche Sociali) (9 febbraio 2016).
- Celebrazione della 102a Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato, con il tema "Migranti e rifugiati ci interpellano. La risposta del Vangelo della misericordia" (17 e 20 gennaio 2016).
- Convegno "Sfollati e rifugiato: stesso destino diverso cammino" presso la sala consiliare della Provincia di Catanzaro. Momento di incontro e di confronto sulla tematica dell'immigrazione. Iniziativa patrocinata dai comuni di Catanzaro, Squillace, Gasperina e San Pietro Apostolo. Nucleo centrale dell'iniziativa, è stato la presentazione del libro "Nel Cuore della Guerra. Testimonianza di un reduce della Guerra del Congo", Scritto da Chris kalenge (17 marzo 2016).
- 3° PREMIO CITTÀ SOLIDALE "SOLIDARIETÀ: L'ACCOGLIENZA CHE FA LA DIFFERENZA"
- 25 maggio 2016 ore 9.00, presso Auditorium Seminario S. Pio X Catanzaro. Convegno promosso ed organizzato dall'Arcidiocesi di Catanzaro-Squillace in collaborazione con la Fondazione Città Solidale Onlus di Catanzaro e il Ministero dell'Interno (25 maggio 2016).



ATTIVITÀ CULTURALI 2

- Seminario "La lotta alla tratta di esseri umani Percorso e prospettive di interventi in Calabria". Iniziativa promossa nell'ambito dei progetti INCIPIT ed ELEUTHERIA (17 giugno 2016).
- Torneo di calcetto per la Giornata Mondiale del Rifugiato c/o anfiteatro Nicolas Green, con la partecipazione delle strutture SPRAR di Catanzaro, Gasperina, Cropani (19 giugno 2016).
- Stand informativo "Libera il tuo sogno" in occasione della Giornata Europea contro la Tratta di essere Umani, Fondazione Città Solidale Onlus organizzerà uno presso Piazza Prefettura (17 ottobre 2016).
- Spettacolo musicale "Nel mare ci sono i coccodrilli" liberamente ispirato al testo "nel mare ci sono i coccodrilli che racconta la storia di migrazione di Enaiatollah Akbari; iniziativa realizzata presso l'auditorium Casalinuovo di Catanzaro (1 dicembre 2016).
- Torneo "Un calcio al razzismo" che conclude le sue attività con la premiazione, il 25 maggio, in occasione del IV Premio Città Solidale, della squadra vincitrice (28 dicembre 2016/16 marzo 2017).
- "Natale, sinfonia dell'Infinito" Concerto di beneficenza pop soul presso la Chiesa Matrice di Girifalco (5 gennaio 2017).
- Celebrazione della 103° giornata mondiale del Migrante e del Rifugiato "Migranti Minorenni vulnerabili e senza voce" c/o Parrocchia S. Maria degli Angeli Guardavalle Marina (15 gennaio 2017).
- Terza giornata mondiale di preghiera e riflessione contro la tratta di persone "Sono bambini, no schiavi" (8 febbraio 2017).
- Tavola rotonda: "Io l'8 tutti i giorni. I mille volti della violenza" storie per riconoscere e raccontare la violenza di genere c/o UMG sede di Sociologia aula Fausto Squillace Catanzaro (8 marzo 2017).
- 4º PREMIO CITTÀ SOLIDALE: "Benvenuto a te! Impariamo l'arte dell'accoglienza" presso l'Auditorium Casalinuovo di Catanzaro. I
 giovani studenti nel corso dei mesi precedenti al Premio si sono cimentati nella realizzazione di video e cortometraggi che hanno
 avuto come filo conduttore il tema dell'iniziativa. Sono stati premiati il primo ed il secondo classificato ed i video classificati sono
 stati pubblicati sul sito e sulla pagina FB della Fondazione e utilizzati per fini di sensibilizzazione ed educativi di Catanzaro (26
 maggio 2017).

ATTIVITÀ CULTURALI 3



- Iniziativa di sensibilizzazione in occasione della GIORNATA MONDIALE DEL RIFUGIATO 2017 manifestazione sportiva aperta al territorio "Catanzaro in corsa... per l'Accoglienza", patrocinata dal Comune di Catanzaro, presso il lungomare di Catanzaro Lido. Una corsa podistica che ha voluto essere un momento di riflessione sul fenomeno dell'immigrazione. La premiazione è avvenuta per mano della Capitaneria di Porto di Catanzaro. L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con Lido "UISP" comitato di Catanzaro (Unione Italiana Sport per Tutti), l'"Unicef" sezione di Catanzaro, l'Associazione culturale "Wonderland", e "Dechatlon per il Sociale" di Catanzaro (30 giugno 2016).
- Undicesima Giornata Europea contro la Tratta di Esseri Umani c/o piazza prefettura di Catanzaro con il lancio di palloncini colorati con l'hashtag/slogan #liberailtuosogno e distribuzione di materiali informativi sul tema della tratta (18 ottobre 2017).
- Incontro di sensibilizzazione sul tema della tratta e sfruttamento sessuale c/o auditorium Scopelliti di Catanzaro Lido (30 novembre 2017).
- Convegno "Disabilità tra opportunità e percorsi inaspettati" c/o Aula Sanci Petri Palazzo Arcivescovile (Cz), con testimonianze e presentazione di un testo scritto con metodo comunicazione facilitata da un bambino affetto da sindrome dello spettro autistico (5 dicembre 2017).
- Concerto Sinfonico Corale di beneficenza con l'orchestra giovanile della Calabria c/o la Basilica dell'Immacolata di Catanzaro (27 dicembre 2017).
- Giornata mondiale del Migrante e del Rifugiato 2018: "Accogliere, proteggere, promuovere e integrare i migranti e i rifugiati" c/o stadio comunale Nicola Ceravolo di Catanzaro: Iniziativa calcistica tra gli ospiti SPRAR e la squadra giovanile del Catanzaro (8 gennaio 2018).
- 4a Giornata Mondiale di Preghiera e Riflessione contro la Tratta "Festa di santa Giuseppina Bakhita una luce contro la tratta di persone, per sollecitare l'attenzione dell'opinione pubblica su quanto si continua a realizzare a livello regionale, provinciale e nella città di Catanzaro, con interventi rivolti alle tante persone vittime del traffico degli essere umani finalizzato allo sfruttamento a mezzo di prostituzione o accattonaggio (8 febbraio 2018).
- 5° PREMIO CITTÀ SOLIDALE: "Un concerto per chi non si arrende in occasione della giornata internazionale della donna" (17 marzo 2018), presso il Teatro Politeama di Catanzaro..
- Sport ed Integrazione: Gara di calcio tra ITAS e Città solidale (29 marzo 2018).
- Numerose conferenze stampa per presentazione di progetti o iniziative.

Capitolo.4 Gli stakeholders



MAPPA DEGLI STAKEHOLDERS

Gli stakeholders sono individui o gruppi che hanno un interesse legittimo nei confronti della Fondazione e delle sue attività e il cui contributo (volontario o involontario) è essenziale al suo successo. Secondo questa concezione, la Fondazione non può esistere e prosperare senza i dipendenti, i beneficiari dei servizi, gli Enti e le Organizzazioni che sono coinvolti nelle sue attività, i fornitori e la società in cui opera, che fornisce l'infrastruttura necessaria per la sua esistenza e la sua crescita.

La Fondazione può essere definita come un insieme complesso di relazioni tra gruppi di interesse con obiettivi diversi, ognuno dei quali contribuisce alla sua performance e si aspetta benefici come risultato dell'attività dell'Organizzazione. La Fondazione è, quindi, un'Organizzazione in cui e, attraverso cui, molti individui e gruppi differenti tentano di raggiungere i propri fini e finalità comuni.

La Fondazione mette in atto un «rapporto fiduciario» verso un'ampia serie di stakeholders e la sua legittimità come Istituzione sociale - la sua "licenza di operare" - dipende dalla sua capacità di soddisfare le aspettative di numerosi ed eterogenei stakeholders. Relazioni positive e reciprocamente vantaggiose con gli stakeholders consentono alla Fondazione di creare ricchezza sociale, mentre relazioni conflittuali la limitano o la distruggono.

La Fondazione adotta la stakeholder view, poiché ritiene che relazioni positive e reciprocamente vantaggiose con gli stakeholders, interni ed esterni, siano importanti assets dell'Organizzazione: esse sono parte della sua ricchezza attuale e della sua capacità di generare maggiore ricchezza in futuro.

Le attività che realizza la Fondazione Città Solidale hanno certamente una ricaduta sul territorio che incide sulla qualità della vita dei membri soprattutto più "deboli" del nostro contesto territoriale. Per questo, i nostri stakeholder ci guardano e ci valutano. Non solo in termini strutturali, o per il servizio che offriamo, ma anche in termini morali.

Per questo si è reso necessario redigere questo Bilancio Sociale, uno strumento straordinario, di Integrazione volontaria dell'utilità e responsabilità sociale, territoriale e dell'impegno della nostra Organizzazione a costruire cittadinanza attiva.

Nella mappa di seguito riportata, vengono indicati gli stakeholders interni alla Fondazione e quelli esterni.

Sono stekeholders interni: beneficiari di attività, strutture e servizi, fornitori, finanziatori, dipendenti e collaboratori, i quali operano direttamente nella Fondazione. Sono stakeholder esterni: Stato, Pubblica Amministrazione, Comunità Locale, ovvero residenti di aree limitrofe alla Fondazione o gruppi di interesse locali, che non svolgono attività interne.

Cittadinanza Formatori Enti Pubblici Esterni Servizio Civile Comitato Associazioni Media del privato sociale Forum Partner di del Terzo Progetti Settore **FONDAZIONE CITTÀ SOLIDALE** Consulenti Consulenti Esterni Fornitori Università Esterni Potenziali Committenti Dipendenti

IL LAVORO DI RETE

In questi anni sono stati stipulati una serie di accordi con Organizzazioni del pubblico e del Privato sociale presenti sul territorio, al fine di sostenere le attività della Fondazione e le persone alle quali queste sono indirizzate. Nello specifico, sono stati stipulati i seguenti accordi di collaborazione che nascono da comuni intenti, sanciti attraverso la firma di protocolli d'intesa e convenzioni.

Per contribuire fattivamente un'autentica costruire cittadinanza solidale. Fondazione intende cooperare con tutte le realtà, Organizzazioni ed Istituzioni (pubbliche o del privato sociale) che operano sul territorio: per attuare una lettura più attenta e globale del contesto socio-ambientale: per sempre più efficace ed efficiente messa in rete delle risorse; per una sempre più adeguata opera di prevenzione e rimozione del disagio.

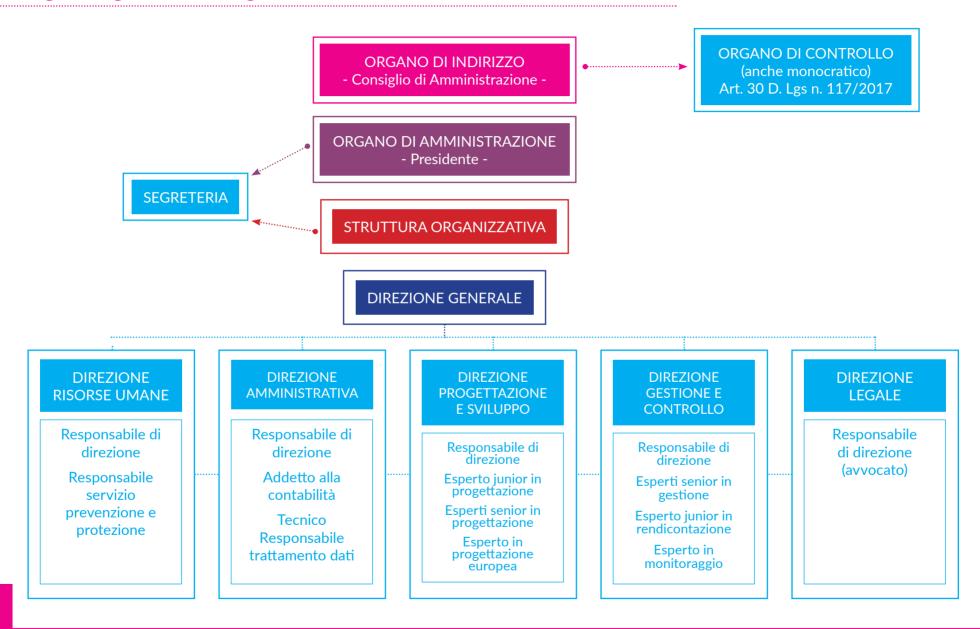




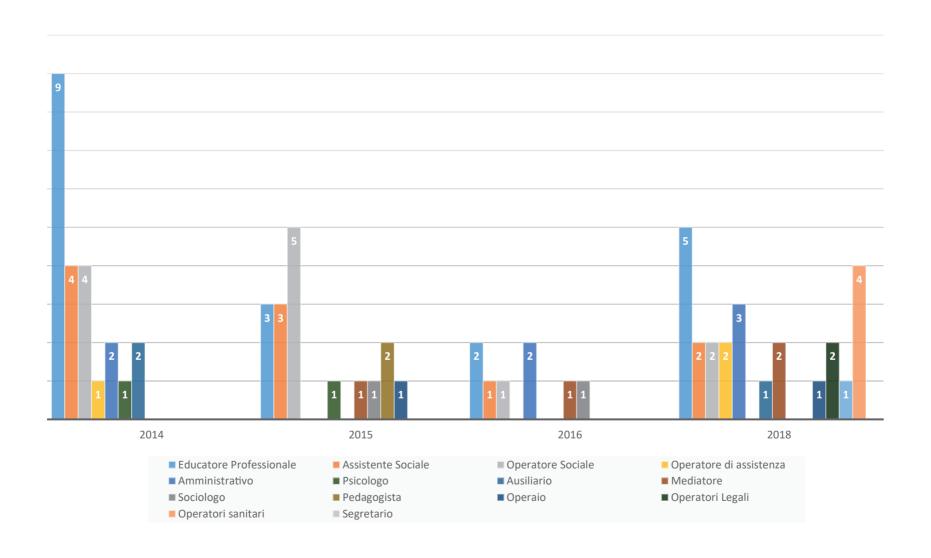
Capitolo.5

Aspetto istituzionale

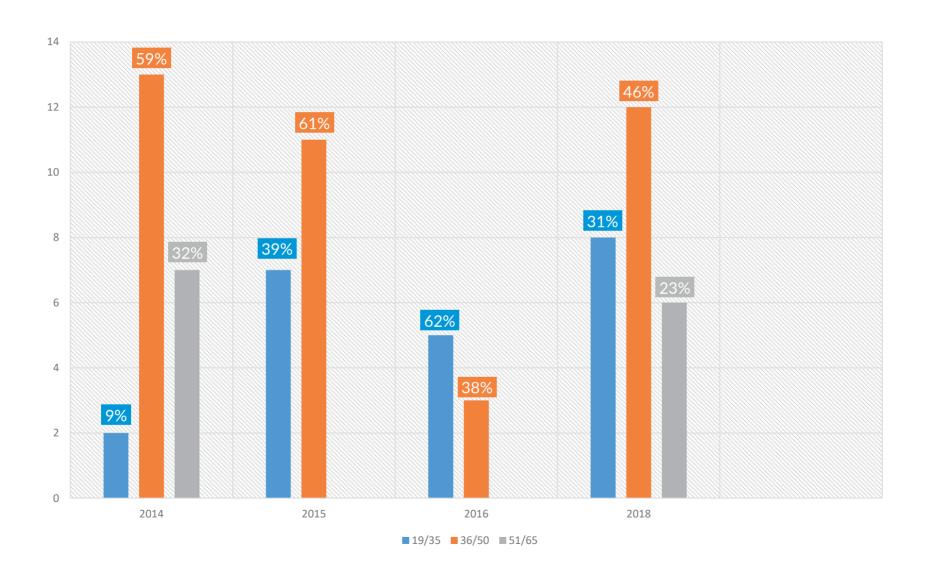
Organigramma generale delle risorse umane



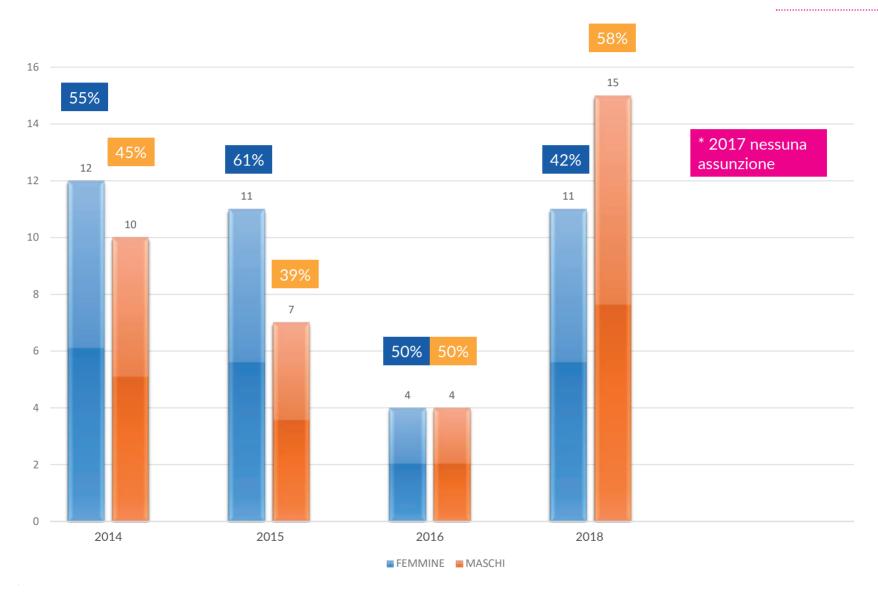
Assunti 2014/2018 - Professionalità



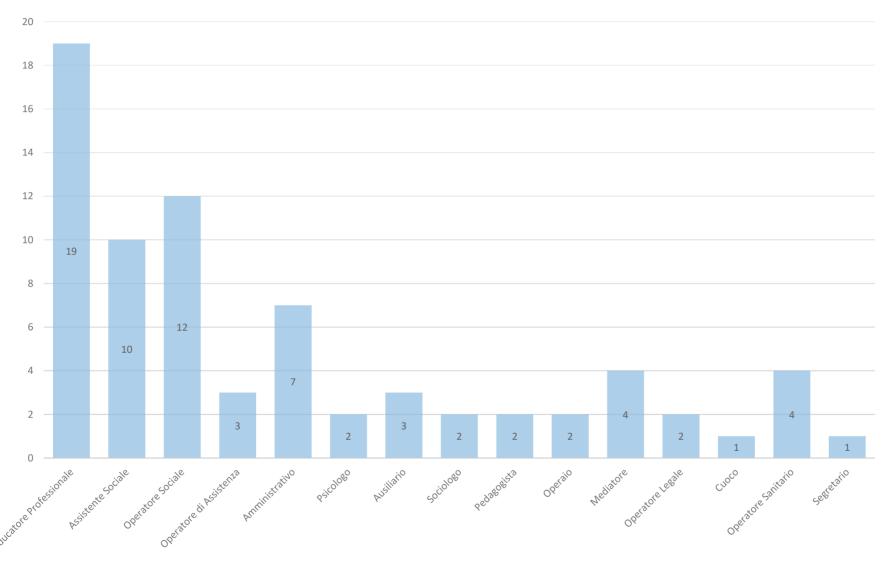
Fasce di Età



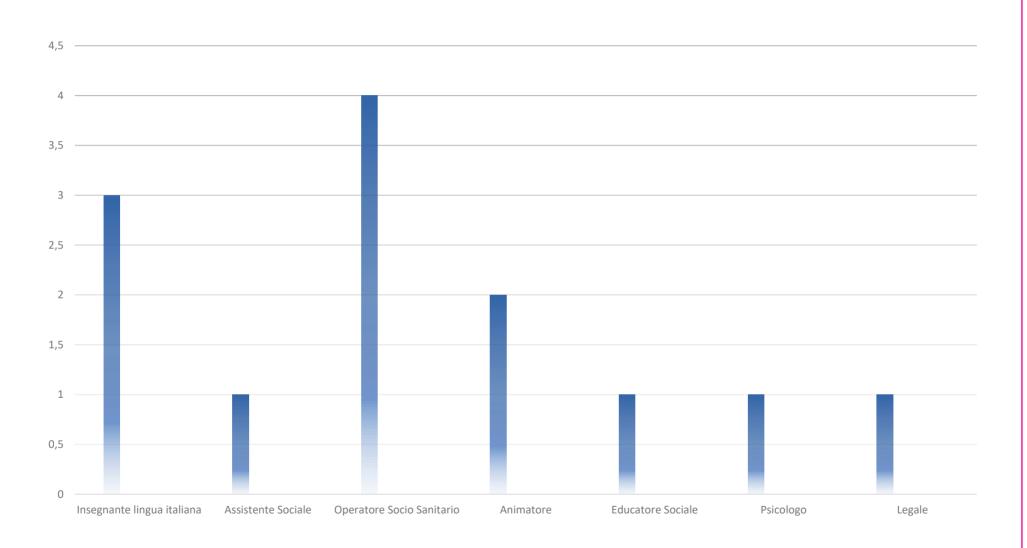
Genere



Numero Dipendendi Fondazione Città Solidale Onlus 2018



Numero Collaboratori Fondazione Città Solidale Onlus 2018





Capitolo.6

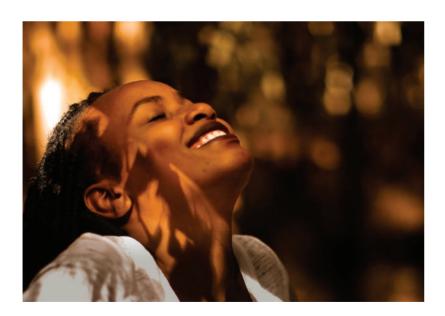
Attività istituzionali e Calcolo e distribuzione del valore aggiunto

L'Offerta Al Territorio

Dalla sua nascita la Fondazione ha offerto e realizzato nel territorio tanti progetti, servizi (accoglienza, mediazione, integrazione, formazione) e attività svolte a favore di soggetti svantaggiati ed in difficoltà temporanea o permanente. I numerosi progetti e servizi sono stati realizzati, in regime di convenzione, su affidamento di Enti e Istituzioni Pubbliche (Comuni, Provincie, Regione, Ministeri, Dipartimenti, Anci, Scuole) e Private (Caritas italiana, Arcidiocesi, Caritas Diocesana, Associazioni e Fondazioni...).

Per approfondimenti si rimanda ai Curriculum Vitae della Fondazione consultabile sul Sito Web della Fondazione: www.cittasolid.it

Consapevole che gli interventi nel sociale non possono essere estemporanei o lasciati all'improvvisazione, ma richiedono una lettura attenta e continuamente aggiornata dei fenomeni e dei contesti sociali e l'elaborazione di piani articolati e misurati alle reali esigenze del territorio, la Fondazione, negli anni ha realizzato e continua a farlo:





Incontri di formazione, articolando idonei percorsi sia per gli ospiti delle strutture, sia per gli operatori (ai quali vengono offerte continuamente occasioni formative e di aggiornamento) e, più in generale, per il territorio (articolando proposte educative per operatori sociali, educatori, insegnanti, etc.).

Incontri di formazione, articolando idonei percorsi sia per gli ospiti delle strutture, sia per gli operatori (ai quali vengono offerte continuamente occasioni formative e di aggiornamento) e, più in generale, per il territorio (articolando proposte educative per operatori sociali, educatori, insegnanti, etc.).

L'organizzazione e realizzazione di eventi culturali su tematiche di interesse su scala locale, nazionale ed internazionale, è un'attività intrinseca alla Fondazione e favorisce la collaborazione tra organizzazioni culturali, enti pubblici, organizzazioni private e cittadinanza.

La realizzazione di attività culturali ha consentito alla Fondazione di essere accreditata anche come Ente Culturale dalla Regione Calabria. Attività di cittadinanza e di politica del territorio, di comunicazione ed informazione, sui temi del disagio, della prevenzione e del recupero, utilizzando tutti i mezzi e gli strumenti idonei: Redazione periodico "Il Mosaico" (registrato presso il Tribunale Ordinario di Catanzaro al N.RG. 101-2014); "Quaderni tematici" periodici; Articoli pubblicati sulle varie testate locali; Sito Web; convegni, incontri pubblici, tavole rotonde, conferenze stampa, mostre; Partecipazione ad iniziative, programmi televisivi.

Punta di diamante è rappresentata dall'accoglienza residenziale e stabile di persone che vivono in condizioni di disagio ed emarginazione sociale, sotto ogni forma, all'interno di strutture che sono tutte autorizzate al funzionamento e iscritte all'Albo Regionale e rispondenti, dunque, ai criteri normativi richiesti.

All'accoglienza si aggiungono progetti a termine, rivolte a persone e categorie di persone fragili che necessitano, oltre che di accoglienza, di servizi e sostegno.





per 7 minori a rischio di devianza sottoposti a provvedimento amministrativi e/o penali delle Autorità Giudiziarie di età compresa tra i 12 e i 21 anni

Attivo dal 1993

Sede: C.da Corvo, via della Solidarietà Residence Cnca del Sole n. 1 - 88100 Catanzaro

PERSONALE

N° 5 educatori a tempo pieno di cui 1 con funzioni di responsabile;

N° 1 Assistente sociale, a tempo pieno; v

N° 2 ausiliari part/time, addetti al servizio cucina, alle pulizie, lavanderia, ecc.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

- Il servizio funziona 24 ore su 24 per tutto l'anno;
- Accoglienza residenziale;
- Check up d'ingresso e controlli sanitari periodici;
- Percorsi d'istruzione, orientamento, formazione e inserimento nel mondo del lavoro presso ditte del territorio;
- Percorsi d'animazione e socializzazione (gruppi scout, attività sportive, visite culturali, etc.);
- Supporto alle famiglie dei ragazzi (visite domiciliari, incontri di mediazione familiare);
- Sostegno tecnico e organizzativo da parte di volontari;
- Accompagnamento all'autonomia;
- Formazione continua e permanente degli educatori;
- Servizi di cittadinanza attiva nel territorio ("Mosaico", Sito Web, convegni, mostre, rappresentazioni culturali, pubblicazione libri, iniziative solidali);
- Possibilità di tirocinio per studenti universitari.

COSTI E NUMERO UTENTI		
Anno	Importo complessivo	N° Ospiti accolti nell'arco dell'anno
2014	206.890,20	11
2015	206.834,20	4
2016	234.912,00	1
2017	233.416,00	6
2018	229.130,00	5

per 10 italiani e stranieri senza fissa dimora, anche minori se accopmpagnati da adulti

Attivo dal 1993

Sede: Via Carlo V n. 193 - 88100 Catanzaro

PERSONALE

N° 4 educatori/operatori sociali di cui 1 con funzioni di responsabile; N° 1 Assistente sociale

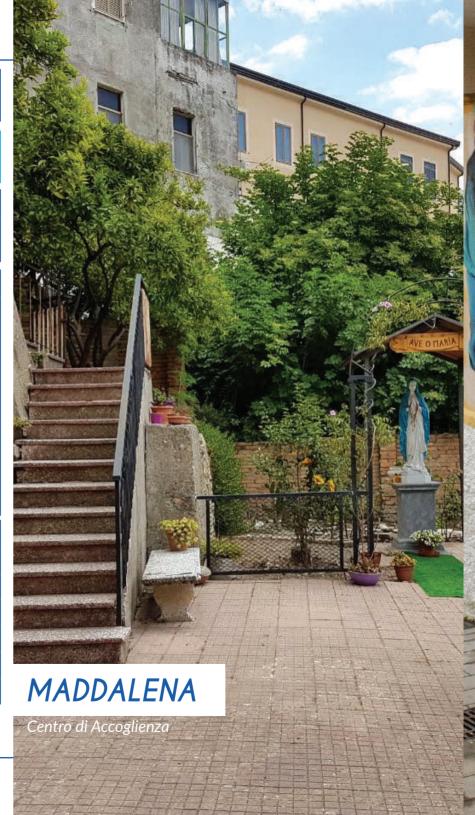
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

La casa di accoglienza offre:

- Aiuto nella risoluzione delle problematiche che hanno condotto alla mancanza di una dimora;
- Sostegno nell'inserimento del mondo del lavoro;
- Disbrigo pratiche;
- Supporto sanitario e legale;
- Attività di animazione e socializzazione;
- Iniziative atte a favorire la regolarizzazione e l'integrazione degli immigrati;
- Itinerari spirituali per ospiti ed operatori;

Pur non essendoci limitazioni particolari all'accoglienza, la struttura si riserva la possibilità di valutare, anche d'intesa con l'assistente sociale referente del Comune, le singole situazioni per garantire un servizio adeguato a ciascuno, eventualmente anche attivando specifiche collaborazioni o indirizzando le persone verso strutture più adeguate e specializzate.

COSTI E NUMERO UTENTI		
Anno	Importo complessivo	N° Ospiti accolti nell'arco dell'anno
2014	130.000,00	34 di cui 11 vittime di Tratta
2015	130.000,00	18 di cui 2 vittime di Tratta
2016	130.000,00	25 di cui 4 vittime di Tratta
2017	129.440,00	37 di cui 2 vittime di Tratta
2018	130.000,00	35 di cui 4 vittime di tratta





per 8 italiani e stranieri senza fissa dimora

Attivo dal 2000

Sede: Discesa Carbone n. 17/A, 88100 Catanzaro

PERSONALE

N° 4 educatori/operatori sociali di cui 1 con funzioni di responsabile; N° 1 Assistente sociale

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

La Casa offre:

- Accoglienza residenziale;
- Check-up d'ingresso e controlli sanitari periodici per gli ospiti;
- Percorsi d'istruzione, orientamento, formazione e inserimento nel mondo del lavoro;
- Percorsi d'animazione e socializzazione (campi, uscite, sport, visite culturali);
- Accompagnamento all'autonomia;
- Percorsi di cittadinanza attiva nel territorio;
- Gruppi di sostegno e Auto Mutuo Aiuto;
- Itinerari spirituali per ospiti ed operatori.

COSTI E NUMERO UTENTI		
Anno	Importo complessivo	N° Ospiti accolti nell'arco dell'anno
2014	206.890,20	11
2015	206.834,20	4
2016	234.912,00	1
2017	233.416,00	6
2018	229.130,00	5

per 14 donne in difficoltà con o senza figli

Attivo dal 2003

Sede: via Fiume n. 13, 88100 Catanzaro (fino al 2015 sito in via Civitavecchia 56 a Catanzaro)

PERSONALE

N° 5 educatori/operatori sociali a tempo pieno di cui 1 con funzioni di responsabile; N° 1 Assistente sociale, a tempo pieno.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il centro offre:

- Check-up di ingresso e controlli sanitari periodici per gli ospiti;
- Percorsi di istruzione, orientamento, formazione ed inserimento nel mondo del lavoro;
- Percorsi di animazione e socializzazione (tra cui attività di laboratorio);
- Supporto agli ospiti per il rientro nel contesto familiare;
- Supporto alle madri;
- Accompagnamento all'autonomia;
- Consulenza legale, medica, psicologica gratuita per le donne;
- Formazione sul disagio e il riconoscimento dei segni del maltrattamento;
- Itinerari spirituali per ospiti ed operatori;
- Incontri di sostegno e Auto Mutuo Aiuto;
- Sostegno di una fitta rete di volontari.

COSTI E NUMERO UTENTI		
Anno	Importo complessivo	N° Ospiti accolti nell'arco dell'anno
2014	249.550,00	26
2015	240.150,00	23
2016	254.550,00	10
2017	234.150,00	22
2018	219.950,00	11 (di cui 3 vittime di tratta)





per 21 Adulti stranieri Richiedenti Asilo e Rifugiati

Attivo dal 2014

Sede: Via S. Caterina n. 5, 88060 Gasperina (Cz)

PERSONALE

N° 1 coordinatore; N. 1 educatore Professionale; N. 1 Assistente Sociale; N. 1 Mediatore Linguistico culturale; N. 4 Operatori Sociali di cui 1 Operatore dell'accoglienza, 1 Operatore sanitario, 1 Operatore dell'integrazione, 1 Operatore legale; N. 1 psicologo per la supervisione all'equipe; N. 1 psicologo per la supervisione agli ospiti; N. 1 Docente per i corsi di alfabetizzazione.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Percorsi di inserimento e di integrazione sociale; Assistenza legale; Percorso verso la ri-conquista della propria autonomia; Disbrigo delle pratiche amministrativo-burocratiche; Informazione, orientamento ed accompagnamento dei beneficiari nell'accesso ai servizi pubblici; Elaborazione di Piani di Intervento Individualizzati; Percorsi d'istruzione, orientamento, formazione e inserimento nel mondo del lavoro; Percorsi d'animazione e socializzazione (esperienze comunitarie, sport, visite culturali, gruppi esterni); Accompagnamento all'autonomia; Formazione continua e permanente degli educatori; Percorsi di mediazione familiare; Itinerari spirituali per ospiti ed educatori.

COSTI E NUMERO UTENTI		
Anno	Importo complessivo	N° Ospiti accolti nell'arco dell'anno
2014	207.216,66	27
2015	253.050,00	22
2016	248.650,00	22
2017	262.166.67	19
2018	298.870,00	14

per 20 Minori Stranieri Non Accompagnati Richiedenti Asilo e Rifugiati

Attivo dal 2014

Sede: Via Roma n. 272, 88060 S. Sostene (Cz)

PERSONALE

N° 1 coordinatore; N. 1 educatore Professionale; N. 1 Assistente Sociale; N. 1 Mediatore Linguistico culturale; N. 4 Operatori Sociali di cui 1 Operatore dell'accoglienza, 1 Operatore sanitario, 1 Operatore dell'integrazione, 1 Operatore legale; N. 1 psicologo per la supervisione all'equipe; N. 1 psicologo per la supervisione agli ospiti; N. 1 Docente per i corsi di alfabetizzazione.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Accoglienza materiale: Colloqui d'ingresso, sottoscrizione di Regolamento e Patto di accoglienza, soddisfacimento delle condizioni materiali di accoglienza; Progetto Personalizzato di Accoglienza elaborato dopo un periodo di osservazione di 15/30 giorni; Mediazione linguistica culturale ed interculturale; Orientamento e accesso ai servizi del territorio; Formazione e riqualificazione professionale: i beneficiari potranno usufruire della consulenza di operatori esperti messi a disposizione per l'elaborazione del Curriculum vitae e del Bilancio di competenze; Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo; Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo; Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale; Tutela Legale; Tutela psico - socio - sanitaria: all'ingresso dell'ospite si procederà: a) al controllo da parte del medico di base; b) all'attivazione servizio ospedaliero nei casi di grave compromissione dello stato di salute dell'ospite, attivazione delle procedure per ottenere il permesso di soggiorno e per l'iscrizione al SSN. Ci si avvarrà della collaborazione di strutture ed enti qualificati.

COSTI E NUMERO UTENTI

Anno	Importo complessivo	N° Ospiti accolti nell'arco dell'anno
2018	281.575,00	15





per 16 Adulti Richiedenti Asilo e Rifugiati

Attivo dal 2016

Sede: Via della Repubblica n. 18, 88024 Girifalco (Cz)

PERSONALE

N° 1 coordinatore; N. 1 educatore Professionale; N. 1 Assistente Sociale; N. 1 Mediatore Linguistico culturale; N. 4 Operatori Sociali di cui 1 Operatore dell'accoglienza, 1 Operatore sanitario, 1 Operatore dell'integrazione, 1 Operatore legale; N. 1 psicologo per la supervisione all'equipe; N. 1 psicologo per la supervisione agli ospiti; N. 1 Docente per i corsi di alfabetizzazione.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Percorsi di inserimento e di integrazione sociale; Assistenza legale; Percorso verso la ri-conquista della propria autonomia; Disbrigo delle pratiche amministrativo-burocratiche; Informazione, orientamento ed accompagnamento dei beneficiari nell'accesso ai servizi pubblici; Elaborazione di Piani di Intervento Individualizzati; percorsi d'istruzione, orientamento, formazione e inserimento nel mondo del lavoro; percorsi d'animazione e socializzazione (esperienze comunitarie, sport, visite culturali, gruppi esterni); Accompagnamento all'autonomia; Formazione continua e permanente degli educatori; Percorsi di mediazione familiare; Itinerari spirituali per ospiti ed educatori.

COSTI E NUMERO UTENTI		
Anno	Importo complessivo	N° Ospiti accolti nell'arco dell'anno
2016	116.433,29	18
2017	236.467,91	15
2018	281.000,00	13

per 20 Minori Stranieri Non Accompagnati Richeidenti Asilo e Rifugiati

Attivo dal 2014

Sede: Via Antonio Gramsci n. 52, 88040 S.Pietro Apostolo (Cz) (gestito in partnership con Associazione Carità e Amore)

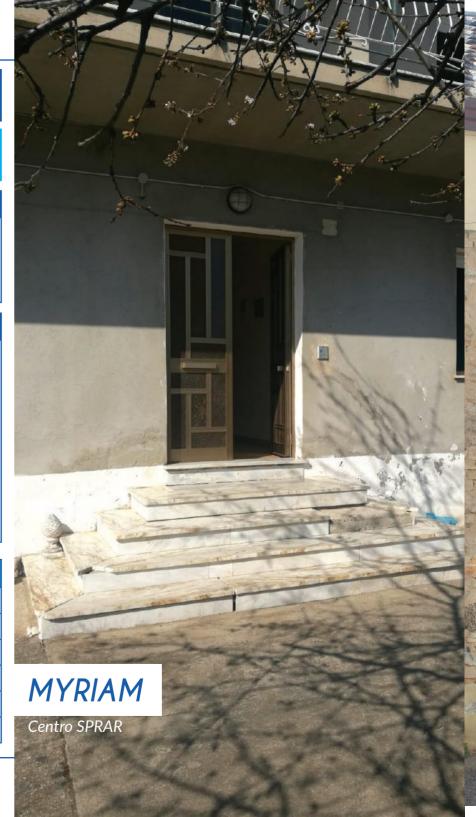
PERSONALE

N° 1 coordinatore; N. 1 educatore Professionale; N. 1 Assistente Sociale; N. 1 Mediatore Linguistico culturale; N. 4 Operatori Sociali di cui 1 Operatore dell'accoglienza, 1 Operatore sanitario, 1 Operatore dell'integrazione, 1 Operatore legale; N. 1 psicologo per la supervisione all'equipe; N. 1 psicologo per la supervisione agli ospiti; N. 1 Docente per i corsi di alfabetizzazione.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Accoglienza materiale: Colloqui d'ingresso, sottoscrizione di Regolamento e Patto di accoglienza, soddisfacimento delle condizioni materiali di accoglienza; Progetto Personalizzato di Accoglienza elaborato dopo un periodo di osservazione di 15/30 giorni; Mediazione linguistica culturale ed interculturale; Orientamento e accesso ai servizi del territorio; Formazione e riqualificazione professionale: i beneficiari potranno usufruire della consulenza di operatori esperti messi a disposizione per l'elaborazione del Curriculum vitae e del Bilancio di competenze; Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo; Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale; Tutela Legale; Tutela socio - psico – sanitaria: all'ingresso dell'ospite: a) controllo da parte del medico di base; b) attivazione servizio ospedaliero nei casi di grave compromissione dello stato di salute dell'ospite, attivazione delle procedure per ottenere il permesso di soggiorno e per l'iscrizione al SSN. Ci si avvale della collaborazione di strutture ed enti qualificati.

COSTI E NUMERO UTENTI		
Anno	Importo complessivo	N° Ospiti accolti nell'arco dell'anno
2014	130.000,00	34 di cui 11 vittime di Tratta
2015	130.000,00	18 di cui 2 vittime di Tratta
2016	130.000,00	25 di cui 4 vittime di Tratta
2017	129.440,00	37 di cui 2 vittime di Tratta
2018	130.000,00	35 di cui 4 vittime di tratta





per 42 Adulti stranieri Richiedenti Asilo e Rifugiato

Attivo dal 2018

Sede: Corso Vittorio Emanuele n. 170 88060 Satriano (Cz)

PERSONALE

N° 1 coordinatore; N. 1 educatore Professionale; N. 1 Assistente Sociale; N. 1 Mediatore Linguistico culturale; N. 4 Operatori Sociali di cui 1 Operatore dell'accoglienza, 1 Operatore sanitario, 1 Operatore dell'integrazione, 1 Operatore legale; N. 1 psicologo per la supervisione all'equipe; N. 1 psicologo per la supervisione agli ospiti; N. 1 Docente per i corsi di alfabetizzazione.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Percorsi di inserimento e di integrazione sociale; Assistenza legale; Percorso verso la ri-conquista della propria autonomia; Disbrigo delle pratiche amministrativo-burocratiche; Informazione, orientamento ed accompagnamento dei beneficiari nell'accesso ai servizi pubblici; Elaborazione di Piani di Intervento Individualizzati; Percorsi d'istruzione, orientamento, formazione e inserimento nel mondo del lavoro; Percorsi d'animazione e socializzazione (esperienze comunitarie, sport, visite culturali, gruppi esterni); Accompagnamento all'autonomia; Formazione continua e permanente degli educatori; Percorsi di mediazione familiare; Itinerari spirituali per ospiti ed educatori.

COSTI E NUMERO UTENTI		
Anno	Importo complessivo	N° Ospiti accolti nell'arco dell'anno
2018	342.645,00	37

per 20 Minori Stranieri Non Accompagnati Richiedenti Asilo e Rifugiati

Attivo dal 2017

Sede: P.zza Duomo n. 1, 88069 Squillace (Cz)

PERSONALE

N° 1 coordinatore; N. 1 educatore Professionale; N. 1 Assistente Sociale; N. 1 Mediatore Linguistico culturale; N. 4 Operatori Sociali di cui 1 Operatore dell'accoglienza, 1 Operatore sanitario, 1 Operatore dell'integrazione, 1 Operatore legale; N. 1 psicologo per la supervisione all'equipe; N. 1 psicologo per la supervisione agli ospiti; N. 1 Docente per i corsi di alfabetizzazione.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Accoglienza materiale: Colloqui d'ingresso, sottoscrizione di Regolamento e Patto di accoglienza, soddisfacimento delle condizioni materiali di accoglienza; Progetto Personalizzato di Accoglienza elaborato dopo un periodo di osservazione di 15/30 giorni; Mediazione linguistica culturale ed interculturale; Orientamento e accesso ai servizi del territorio; Formazione e riqualificazione professionale: i beneficiari potranno usufruire della consulenza di operatori esperti messi a disposizione per l'elaborazione del Curriculum vitae e del Bilancio di competenze; Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo; Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo; Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale; Tutela Legale; Tutela psico - socio – sanitaria: all'ingresso dell'ospite si procederà: a) al controllo da parte del medico di base; b) all'attivazione servizio ospedaliero nei casi di grave compromissione dello stato di salute dell'ospite, attivazione delle procedure per ottenere il permesso di soggiorno e per l'iscrizione al SSN. Ci si avvarrà della collaborazione di strutture ed enti qualificati.

COSTI E NUMERO UTENTI		
Anno	Importo complessivo	N° Ospiti accolti nell'arco dell'anno
Da luglio 2017	410.283,00	13
2018	484.750,00	27

Da luglio 2017 le strutture SPRAR Vivarium e Golfo sono state unite in un unico progetto denominato "CATANZARO MINORI"





per 14 Adulti italiani e stranieri, in difficoltà

Attivo dal 2015

Sede: Via Civitavecchia n. 56, 88100 Catanzaro

PERSONALE

N° 4 operatori sociali/educatori/Assistenti sociali a tempo pieno.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

- Le persone che ne avranno necessità potranno accedere al Centro presentandosi direttamente. Gli operatori ai quali viene affidata la gestione del Centro, in accordo con i referenti della Fondazione Città Solidale Onlus e della Caritas Diocesana Catanzaro Squillace, dopo aver accertato la disponibilità del posto e la compatibilità del richiedente con le caratteristiche del Centro, procederà all'avvio del servizio di cui necessita la persona.
- I servizi offerti saranno i seguenti: accoglienza notturna; mensa stabile e mensa itinerante; servizio docce, lavanderia, stireria e cambio abiti; ambulatorio medico; ambulatorio sociale.

COSTI E NUMERO UTENTI		
Anno	Importo complessivo	N° Ospiti accolti nell'arco dell'anno
Avviato a dicembre 2015		3
2016	137.690,55 contributo Caritas Italiana e Arcidiocesi Catanzaro Squillace	75
2017	100.000,00 contributo CEI 8X1000 30.000,00 contributo Arcidiocesi Ca- tanzaro Squillace	68
2018	La struttura ha accolto il progetto Pane Casa e Dignità Finanziato con Fondo LIRA – UNRRA -contributo 100.000,00	68

per donne italiane e straniere (e loro figli) vittime di violenza, abuso e maltrattamento.

Attivo dal 2009

Viale Magna Grecia 172/A, 88100 Catanzaro

PERSONALE

N° 1 coordinatrice/psicologa;

N° 1 psicologa;

N° 1 assistente sociale;

N° 1 mediatore linguistico culturale;

N° 1 educatore professionale;

N° 1 consulente legale.

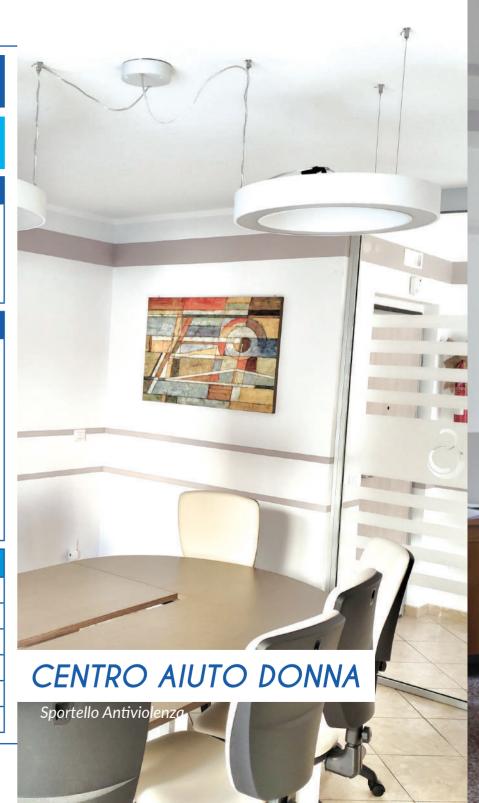
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il Centro offre un servizio di Sportello, dove si realizzano le seguenti attività e si offrono questi servizi:

- Colloqui preliminari;
- Progettazione di Piani di Intervento individualizzati;
- Consulenze specialistiche: psicologica e di Counseling; pedagogica; legale, sia civile che penale;
- Gruppi autogestiti dalle donne: Auto-Mutuo-Aiuto per vittime di violenza, sostegno a bambini e/o adolescenti testimoni o vittime di violenza;
- Mediazione linguistica/culturale per le donne straniere che si rivolgono al Centro;
- Orientamento al lavoro, accompagnamento e sostegno all'inserimento lavorativo;
- Avviamento di un percorso di autonomia;
- Affiancamento e accompagnamento nell'accesso ai servizi;

In caso di necessità, accoglienza residenziale in una struttura protetta.

COSTI E NUMERO UTENTI		
Anno	Importo complessivo	N° Ospiti accolti nell'arco dell'anno
2014	13.000,00	30
2015	13.000,00	36
2016	/	59
2017	/	147
2018	110.558,10	141





per 20 adulti disabili

Attivo dal 1993

Sede: Via C. Colombo n. 81, 88100 Catanzaro

PERSONALE

- N° 1 Operatore Sociale Coordinatore di progetto;
- N° 4 Operatori Socio Sanitari;
- N° 2 educatori professionali;
- N° 1 Psicologo;
- N° 3 Animatori:
- N° 2 Fisioterapisti;
- N. 1 Formatore;
- N° 1 Esperto della Comunicazione;
- N° 1 Amministrativo.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il presente progetto si propone come risposta specifica e qualificata ai bisogni di persone affette da disabilità e delle loro famiglie. Il progetto, sperimentale ed innovativo, è condiviso nei suoi obiettivi e nelle modalità operative dalle parti coinvolte, che si impegnano a mettere a disposizione e ad integrare competenze e risorse. Nella logica della sussidiarietà e non della sostituzione, si intende offrire un servizio che aiuti a valorizzare quanto già esiste, ad integrare quanto ancora manca e a stimolare quanto potrà essere realizzato in futuro nel campo dell'assistenza a persone con disabilità ed alle loro famiglie. Saranno offerti, nello specifico, due servizi: assistenza domiciliare e Centro Diurno Disabili. La durata del progetto è di 24 mesi.

Il progetto si propone inoltre di creare e supportare una rete operativa di risorse formali e informali che comprenda tutte le strutture interessate e coinvolte nell'iniziativa, rimuovendo ostacoli di tipo organizzativo e burocratico.

COSTI E NUMERO UTENTI				
Anno	Importo complessivo	N° Ospiti accolti nell'arco dell'anno		
2017	€ 35.000,00	25		
2018	€ 35.000,00	25		

per 25 adulti disabili

Attivo dal 2018

Sede: p.zza S. Nicola Vescovo n. 3, 88069 Squillace (Cz)

PERSONALE

• 1 Coordinatore delle equipe.

Equipe Centro Diurno:

• 3 Operatori Socio Sanitari; • 1 animatore; • 1 educatore.

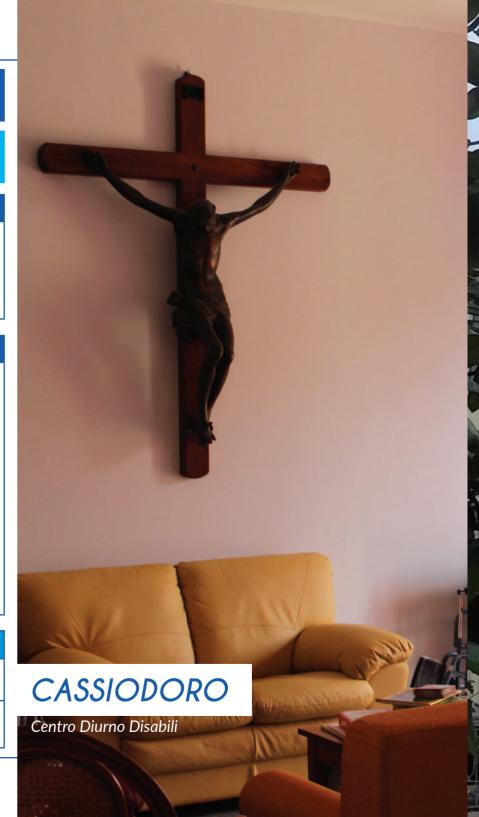
Equipe di Intervento domiciliare:

• 1 psicologo; • 1 fisioterapista; • 1 infermiera; • 3 Operatori Socio Sanitari.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Attività ludico/ricreative (gioco, svago e divertimento); Laboratorio di esercizio della memoria; Laboratorio palestra, ginnastica dolce, sport non agonistico; Piccole passeggiate; Laboratori autonomia personale, contatto corporeo, gestualità; Laboratorio computer; Laboratorio di comunicazione mediante suoni; Laboratorio teatrale; Letture e laboratori sull'ascolto e l'espressività con i suoni; Musicoterapia; Laboratori di rielaborazioni "pensieri e parole; Laboratori di lettura; Laboratori informatici; Laboratori sull'autonomia stradale; Laboratori sul corretto utilizzo e valore del denaro, utilizzo dei telefoni; Laboratori di cucina (per preparare insieme dolci, biscotti e tanto altro, che potrà poi essere degustato nel gruppo); Cineforum; Visite culturali; Laboratorio manuale e grafico-pittorico (decoupage, corso di pittura, hobbistica); Manipolazione di materiali (quali farina, pasta di sale, creta, sabbia, gesso, ecc.); Laboratorio di oggettistica; Giardinaggio; Laboratorio di cucito, ricamo; Creazione di percorsi che prevedano un utilizzo della dimensione simbolica del vissuto celebrativo.

COSTI E NUMERO UTENTI				
Anno	Importo comples- sivo	N° Ospiti accolti nell'arco dell'anno		
Febbraio 2018/ gennaio 2019	€ 80.000	25 centro diurno; 500 interventi di assi- stenza domiciliare		





per 7 minori a rischio di devianza sottoposti a provvedimenti amministrativi e/o penali delle Autorità Giudiziarie, di età compresa tra i 12 e i 21 anni

Attivo dal 2018

Sede: Via C. Colombo n. 81, 88100 Catanzaro

PERSONALE

N° 5 educatori a tempo pieno di cui 1 con funzioni di responsabile;

N° 1 Assistente sociale, a tempo pieno;

N° 2 ausiliari part/time, addetti al servizio cucina, alle pulizie, lavanderia, ecc;

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

- Il servizio funziona 24 ore su 24 per tutto l'anno;
- Accoglienza residenziale;
- Check up d'ingresso e controlli sanitari periodici;
- Percorsi d'istruzione, orientamento, formazione e inserimento nel mondo del lavoro presso ditte del territorio;
- Percorsi d'animazione e socializzazione (gruppi scout, attività sportive, visite culturali, etc.);
- Supporto alle famiglie dei ragazzi (visite domiciliari, incontri di mediazione familiare);
- Sostegno tecnico e organizzativo da parte di volontari;
- Accompagnamento all'autonomia;
- Formazione continua e permanente degli educatori;
- Servizi di cittadinanza attiva nel territorio ("Mosaico", Sito Web, convegni, mostre, rappresentazioni culturali, pubblicazione libri, iniziative solidali); Possibilità di tirocinio per studenti universitari;
- Educazione alla gestione del tempo libero e dello sport (anche attraverso campi estivi, uscite, gite, tornei).

COSTI E NUMERO UTENTI			
Anno	Importo complessivo	N° Ospiti accolti nell'arco dell'anno	
2018	163.545,00	7	

per pazienti e loro famiglie presenti negli ospedali del territorio di Catanzaro

Attivo dal 2018

Sede: via Bambinello Gesù n. 26, 88100 Catanzaro

PERSONALE

- 1 educatore con funzione di Coordinatore delle equipe;
- 1 Assistente Sociale:
- 1 Operatore Socio Sanitario;
- 1 psicologo.

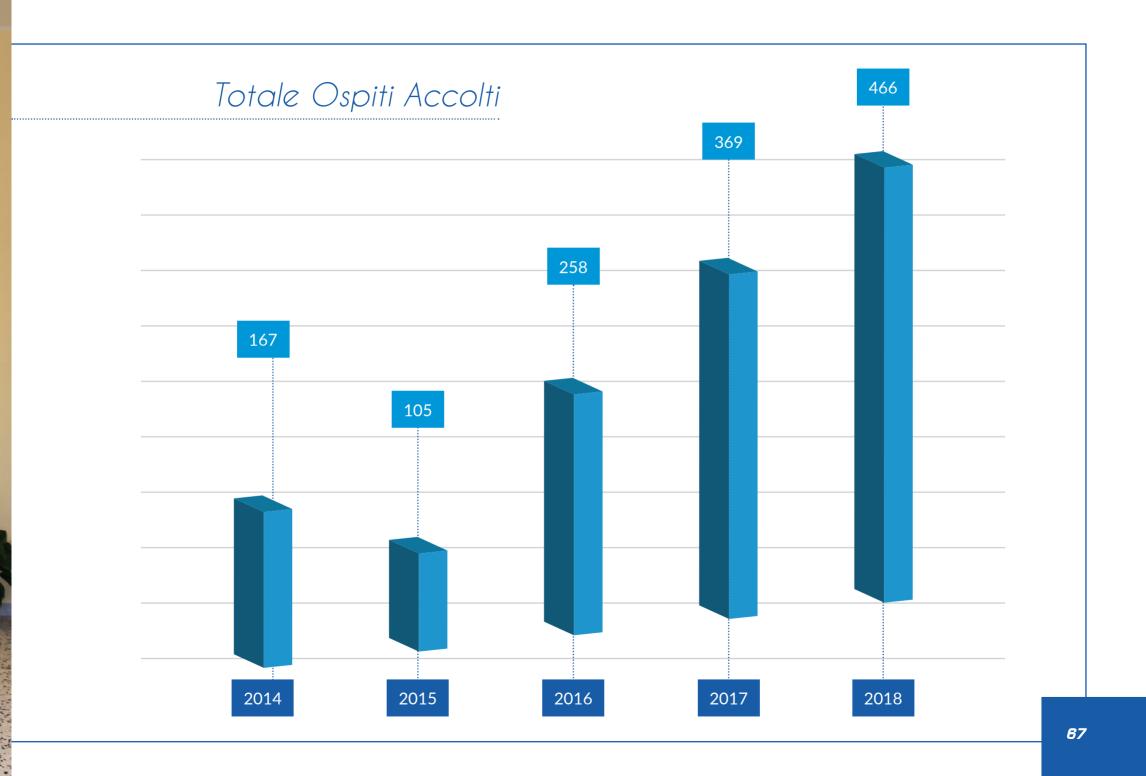
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

La Fondazione, grazie al progetto, offre ospitalità gratuita alle famiglie dei pazienti, soprattutto bambini oncologici che si trovano a dover affrontare un periodo di permanenza nei reparti degli ospedali presenti sul territorio di Catanzaro. Le attività realizzare sono le seguenti:

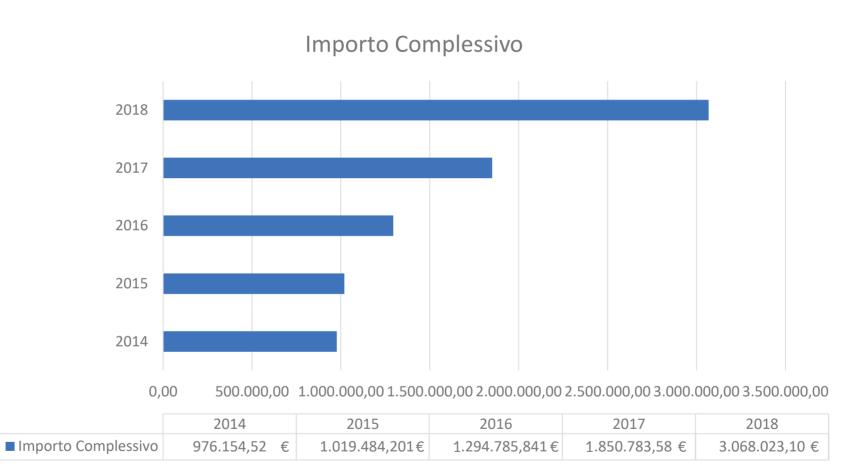
- Ospitalità e supporto nella casa di accoglienza;
- Assistenza ospedaliera;
- Ascolto e supporto psicologico;
- Servizio di trasporto;
- Pubblicizzazione delle attività progettuali, diffusione dei risultati e campagne informative;
- monitoraggio e valutazione.

COSTI E NUMERO UTENTI				
Anno	Importo complessivo	N° Ospiti accolti nell'arco dell'anno		
Luglio/dicembre 2018	€ 70.000	25		





Per le strutture su indicate la Fondazione Città Solidale Onlus, ha gestito, complessivamente, le seguenti entrate:



Progetti Conclusi

Per la Fondazione e per le persone che le vengono affidate è di vitale importanza la progettazione di opportunità e di percorsi che offrano opportunità nuove di fuoriuscita dal disagio, dall'indigenza nella quale sono "costretti" a vivere. Proprio per tale motivo, la Fondazione, nella sua azione quotidiana, cerca di immaginare un futuro possibile, pensabile e realizzabile. Dunque, essa struttura progetti che tengono conto delle persone che sono toccate dal problema e delle persone che operano su quel problema. I progetti della Fondazione nascono all'interno di un'appartenenza ad un contesto, a dei bisogni, ad una cultura, ad un sistema di relazioni: per questo essa realizza i progetti tra la gente e non al di sopra della gente. Per tale motivo, anche progetti che qui abbiamo impropriamente definito "a termine" sono opportunità che avranno un inizio con l'input che il progetto offrirà ma che con questo non si concluderanno. Il progetto si conclude ma l'opportunità offerta avrà un seguito nella vita dei suoi destinatari.

Negli anni 2014/2018, la Fondazione Città Solidale Onlus ha realizzato 31 "PROGETTI A TERMINE" per un totale complessivo di € 2.981.765,67.

Titolo progetto	Anno	Contenuti del progetto	Ente finanziatore	Importo complessivo
Eleutheria	2012/2016	Accoglienza residenziale e sostegno vittime di tratta, adulti e minori.	Regione Calabria	105.513,76
SUNRISE	2014/2015	Centro specialistico/Comunità educativa per minori	Regione Calabria	300.000,00
Il Golfo	II Golfo 2013/2015		Caritas Italiana	636.000,00
Centro SPRAR Vivarium	Aprile 2014/2017	Centro di Accoglienza per Minori Stranieri Non Accompagnati Richiedenti Asilo e Rifugiati	Ministero dell'Interno	958.125,00
Centro SPRAR II Golfo	Dicembre 2015/luglio 2017	Centro di Accoglienza per Minori Stranieri Non Accompagnati Richiedenti Asilo e Rifugiati	Ministero dell'Interno	354.780,00
Alì trova lavoro	2014	Sostegno all'inclusione sociale dei giovani stranieri, orientandoli nel mercato del lavoro, affiancandoli nella formazione e nell'inserimento lavorativo.	Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche d'integrazione.	35.750,00

Titolo progetto	Anno	Contenuti del progetto	Ente finanziatore	lmporto complessivo
Calabria friends	2014	Percorso formativo per favorire l'apprendimento del sistema civico e della lingua italiana nella popolazione immigrata extracomunitaria regolarmente presente in Calabria	Ministero dell'Interno e promosso dal Dipartimento 10 Regione Calabria – Azione 1/2012/FEI/ Prog.104479.	8.000,00
Calabria friends addendum	2014	Percorso formativo per favorire l'apprendimento del sistema civico e della lingua italiana nella popolazione immigrata extracomunitaria regolarmente presente in Calabria	Ministero dell'Interno e promosso dal Dipartimento 10 Regione Calabria – Azione 1/2012/FEI/ Prog.104479.	5.000,00
Calabria friends Sportello	2014	Servizio di informazione, assistenza e orientamento rivolto ai cittadini immigrati extracomunitari	Ministero dell'Interno e promosso dal Dipartimento 10 Regione Calabria – Azione 1/2012/FEI/ Prog.104479	5.000,00
Istituto Comprensivo "Casalinuovo"	2014	Progetti a sostegno ad allievi disabili negli istituti scolastici	Istituto Comprensivo "Casalinuovo"	10.000,00
Progetto "I colori della solidarietà"	2014/2015	Progetti Servizio Civile Nazionale per 4 volontari	Ufficio Nazionale per il Servizio Civile	360,00
Progetto "Insieme"	2015	Interventi di mediazione linguistica e interculturale e di sensibilizzazione alla partecipazione degli immigrati extracomunitari ai corsi di lingua italiana ed educazione civica nell'ambito del progetto "Calabria Friends 2014"	Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi – Azione 1/2013 – PROG 106535	3.600,00
"Figli di uno stesso mare"	2015	Contribuire allo sviluppo di una cultura dell'accoglienza reciproca, tra gli stranieri presenti sul suolo di Gasperina e la popolazione locale, in particolare i ragazzi della scuola media, attraverso l'uso di diversi linguaggi (video, foto e narrazione)	Finanziato con fondi dell'Unione Europea dalla Regione Calabria, nell'ambito del programma "Percorsi di accoglienza	3.500,00

Titolo progetto	Anno	Contenuti del progetto	Ente finanziatore	Importo complessivo
"Golfintratta"	2015	Organizzazione e realizzazione di percorsi integrati di informazione, emersione, formazione ed inserimento lavorativo per vittime di tratta, nei territori di Catanzaro e Lamezia Terme	Regione Calabria – Programma Operativo Regionale – Fondo Sociale Europeo 2013/2020, Asse V – Transnazionalità e Interregionalità, Obiettivo Operativo n. 2	128.446,82
Servizio di Assistenza Domiciliare anziani e Disabili	2015	Servizio di assistenza domiciliare ad anziani bisognosi di un supporto nel loro domicilio. La Fondazione si è occupata della selezione e del supporto formativo e logistico del personale che ha effettuato il servizio.	Comune di Squillace	15.958,92
Servizio di Assistenza Domiciliare anziani e Disabili	2015	Servizio di assistenza domiciliare ad anziani bisognosi di un supporto nel loro domicilio. La Fondazione si è occupata della selezione e del supporto formativo e logistico del personale che ha effettuato il servizio.	Comune di Stalettì	28.358,82
"SolidAli"	2016/2017	Progetti Servizio Civile Nazionale per 18 volontari	Ufficio Nazionale per il Servizio Civile	1.620,00
Servizio di Assistenza Domiciliare anziani e Disabili	2016	Servizio di assistenza domiciliare ad anziani bisognosi di un supporto nel loro domicilio. La Fondazione si è occupata della selezione e del supporto formativo e logistico del personale che ha effettuato il servizio.	Comune di Squillace	23.938,37
Servizio di Assistenza Domiciliare anziani e Disabili	2016	Servizio di assistenza domiciliare ad anziani bisognosi di un supporto nel loro domicilio. La Fondazione si è occupata della selezione e del supporto formativo e logistico del personale che ha effettuato il servizio.	Comune di Stalettì	3.150,98

Titolo progetto	Anno	Contenuti del progetto	Ente finanziatore	Importo complessivo
Progetto "Cer-Amica"	2016	Consentire ai giovani coinvolti la possibilità di esprimersi con altri linguaggi dando loro l'opportunità di far emergere inclinazioni ed abilità sommerse, potenziare la capacità di concentrazione ed applicazione, acquisire conoscenze specifiche sui materiali utilizzati e sulle tecniche sviluppando abilità specifiche nella manipolazione e modellatura della ceramica con la produzione finale di manufatti.	Ministero della Giustizia – Dipartimento Giustizia Minorile Istituto Penale per i Minorenni "Silvio Paternostro" di Catanzaro.	1.500,00
Istituto Comprensivo "Pascoli Aldisio"	2016	Progetti a sostegno ad allievi disabili negli istituti scolastici	Istituto Comprensivo "Pascoli Aldisio	7.000,00
Istituto Comprensivo "Casalinuovo"	2016	Progetti a sostegno ad allievi disabili negli istituti scolastici	Istituto Comprensivo "Casalinuovo"	25.000,00
Istituto Comprensivo "Catanzaro Est"	2016	Progetti a sostegno ad allievi disabili negli istituti scolastici	Istituto Comprensivo "Catanzaro Est"	22.529,00
Istituto Comprensivo "Petrucci Ferraris Maresca"	2016	Progetti a sostegno ad allievi disabili negli istituti scolastici	Istituto Comprensivo Petrucci Ferraris Maresca	19.747,00
I.T.S.T. "E. Scalfaro"	2016	Progetti a sostegno ad allievi disabili negli istituti scolastici	I.T.S.T. "E. Scalfaro"	10.000,00
FAMI AZIONE 3 Ente capofila Regione Calabria	2017/2018	Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione.	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione	87.000,00
FAMI AZIONE 4 Ente capofila Regione Calabria	2017/2018	Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione	145.000,00
ComunicareVita!	2017/2018	Progetto Servizio Civile Nazionale per 18 volontari	Ufficio Servizio Civile Nazionale	1.620,00
Ricomincio da me	2017/2018	Servizi a sostegno delle donne vittime di violenza e maltrattamenti	Regione Calabria	22.467,00
Free time	2018	Attività all'interno della Comunità Ministeriale della Calabria	Centro per la Giustizia Minorile	12.800,00



Il Bilancio Sociale si conclude con l'esame delle risorse economiche registrate durante gli anni ai quali i presente documento si riferisce. Per ciascun anno saranno indicati: Stato patrimoniale con indicazione di attivo e passivo, proventi, oneri, risultato gestionale.

VOCE	PAGINA	2014	2015	2016	2017	2018
ATTIVO						
IMMOBILIZZAZIONE	159	1.199.100,63 €	1.239.906,00€	1.668.047,93 €	2.395.123,00€	2.461.079,10 €
ATTIVO CIRCOLANTE	159	2.073.203,00 €	2.190.247,00 €	2.027.593,00€	2.434.151,00 €	2.122.139,77 €
RATEI E RISCONTRI	159	- €	- €	- €		- €
TOTALE ATTIVO		3.272.303,63 €	3.430.153,00€	3.695.640,93€	4.829.274,00 €	4.583.218,87 €
PASSIVO						
PATRIMONIO NETTO	159	2.938.420,00€	3.063.721,00€	3.104.079,00€	4.242.121,00€	3.845.359,51 €
TFR	159	209.655,00€	237.301,00€	280.114,22€	350.645,00€	438.771,61€
FONDO RISCHI E ONERI	159	- €	- €	- €	- €	25.308,37 €
DEBITI	159	124.229,00€	129.131,00€	154.752,11 €	236.508,00€	273.779,38 €
TOTALE PASSIVO		3.272.304,00 €	3.430.153,00 €	3.538.945,33€	4.829.274,00€	4.583.218,87€
PROVENTI						
RICAVI DA FATTURE EMESSE	160	1.024.158,00 €	1.035.972,20 €	1.396.746,33 €	1.317.039,79 €	1.756.934,98 €
ARROTONDAMENTI ATTIVI	160	189,00 €	160,61 €	10,33 €	22,04 €	57,94€
DONAZIONI	160	22.929,82€	39.500,00€	9.022,00€	- €	- €
RICAVI DIVERSI	160	9.071,71 €	9.970,01€	13.181,22 €	61.850,00 €	784.030,36 €
CANONI	160			3.455,93€	12.894,54 €	- €
PROVENTI FINANZIARI	160	8.340,02 €	16.045,53 €	4.003,71 €	4.669,59 €	15,41 €
PROVENTI STRAORDINARI	160	421.333,45 €	515.791,64€	432.865,51€	488.682,10€	- €
TOTALE PROVENTI		1.486.022,00€	1.617.439,99 €	1.859.285,03€	1.885.158,06€	2.541.038,70€

ONERI						
PER MATERIE PRIME SUSSIDARIE	160	96.197,00€	116.880,00€	117.653,00 €	170.032,88 €	233.232,32€
SERVIZI	160	158.990,00€	185.946,00 €	181.212,00€	128.572,17 €	339.997,56€
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	160	20.436,00 €	85.953,35€	91.258,11€	18.942,52€	62.318,58€
PERSONALE	160	780.526,00 €	1.001.307,00 €	1.163.107,00 €	1.245.076,00 €	1.813.707,49 €
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	160	81.813,77 €	85.953,35€	91.258,11€	134.155,85€	51.272,17 €
ALTRI ONERI	160	205.860,23 €	16.057,29 €	64.011,81 €	105.037,13 €	18.101,98 €
TOTALE ONERI		1.343.823,00€	1.492.096,99 €	1.708.500,03 €	1.801.816,55 €	2.518.630,10€

VOCE	PAGINA	2014	2015	2016	2017	2018
AVANZO DI GESTIONE	161	142.199,00€	125.343,00€	150.785,00€	83.341,51 €	22.408,60 €

Cosa faremo nel 2019?

VISION

"Costruire una città solidale": attivando concreti servizi di accoglienza aperti alle persone che sono più ai margini del contesto sociale in cui viviamo (margini che si spostano e mutano negli anni); avviando servizi di promozione integrale delle persone, aprendosi alle esigenze del territorio e del mondo; costruendo un modo nuovo di concepire e progettare il lavoro sociale; operando una sintesi vitale tra competenza professionale ed attenzione umana alle persone.

La Vision della Fondazione Città Solidale Onlus, chiara, accurata e frutto di attente riflessioni ha lo scopo di per far comprendere ai collaboratori e quanti si interfacciano e vengono in contatti con la realtà organizzativa, dove questa vuole arrivare, in quale direzione sono indirizzati gli sforzi di tutti, direttamente o indirettamente. Il tutto con l'obiettivo di creare un sistema ben coordinato, teso a chiarire l'identità dell'Organizzazione, a diffonderne i valori, per rafforzarne l'identità, per allineare obiettivi individuali e di gruppo e per far sì che le persone si identifichino nella Fondazione, per fornire una rotta da seguire, per indicare un orizzonte, un passaggio dalla situazione attuale a quella di un futuro possibile solo se realizzato congiuntamente. Questa nostra Vision rappresenta la ragion d'essere dell'Organizzazione, una guida che gli consenta di tracciare la rotta dell'impresa e di dare un senso alle azioni di ciascun collaboratore, essere fonte di ispirazione e motivazione per tutti, creare energia ed entusiasmo, infondere fiducia e autodeterminazione.

E, proprio in tale prospettiva, nell'anno 2019 saranno realizzate le attività di seguito indicate.

Verso l'ETS ... il cambiamento.

Nell'anno 2019 saranno avviate le attività per realizzare la trasformazione dell'organizzazione da ONLUS ad Ente del Terzo

Settore. Questo comporterà:

- Modificare e adeguare lo Statuto alle nuove normative;
- Implementare e adeguare il personale negli uffici (settori amministrazione, rendicontazione e controllo di gestione, progettazione, comunicazione);
- Formare e addestrare gli operatori sul tema relativo agli Enti del Terzo Settore (per gli adempimento fiscali, giuridici e amministrativi previsti):
- Valutare un possibile CCNL diverso (se migliorativo e sostenibile) eventualmente da applicare;
- Migliorare l'immagine della Fondazione (social: sito, comunicazione interna ed esterna);
- Realizzare momenti formativi, convegni, iniziative pubbliche volte ad offrire al territorio opportunità di crescita;
- Sostenere e accompagnare gli operatori con proposte formative che interesseranno la sfera umana, spirituale, professionale;
- Considerata la scadenza del mandato (settembre 2019), il Consiglio di Amministrazione governerà il cambiamento e supporterà adeguatamente il lavoro del personale a ciò preposto;
- Valutare ed eventualmente costituire un'Impresa Sociale autonoma e collegata alla Fondazione;
- Accompagnare e realizzare la traformazione dell'Associazione di volontariato "Spazio Aperto" e della Cooperativa Sociale "Tra Cielo e Terra" in Ets. entrambe fatte nascere dalla Fondazione e divenute

sue partner e braccia operative;

- Costituire ed avviare una nuova Impresa Sociale, partner della Fondazione:
- Avviare nuovi servizi residenziali necessari al territorio.

Saranno curati i seguenti ambiti di intervento con la realizzazione di relative attività:

Formazione

- Realizzare corsi di formazione interna rivolti a dipendenti, collaboratori e volontari;
- Realizzare corsi di formazione rivolti all'esterno, a professionisti, utenze speciali, svantaggiati, immigrati, operatori sociali e socio sanitari, docenti e studenti (di ogni ordine e grado);
- Pianificare e realizzare percorsi di formazione, valorizzando l'accreditamento ottenuto dalla Fondazione presso il MIUR;
- Organizzare la VI Edizione del Premio Città Solidale e altre iniziative culturali da proporre al territorio (promozione donna, immigrazione, minori, disabilità);
- Realizzare un Centro Studi, Ricerca, Documentazione, Pubblicazioni. Il Centro Studi rappresenta uno strumento di azione innovatiova in ricerche e pratiche a carattere interdisciplinare, coinvolgendo diverse aree: sociale, sanitaria, scientifica, spirituale, umanistica. Esso si rivolge a docenti, studenti, soggetti pubblici e privati, in ambito locale e nazionale, interessati a collaborare ad iniziative e a confrontarsi sui temi oggetto di analisi e dibattito, stabilisce contatti con altri punti della rete, collabora con le Università nel promuovere la ricerca nel campo del disagio sociale, sensibilizza e diffonde, attraverso molteplici iniziative, scambi culturali, dibattiti, convegni, giornate di studio, seminari e collaborazioni, i risultati e le competenze acquisite.

Comunicazione

• Lavorare sul concept della Fondazione e allo sviluppo delle campagne digital, idenado il copy e la grafica, anche interfacciandosi

con le agenzie grafiche e di comunicazione;

- Pubblicare 4 numeri del periodico il Mosaico e di due quaderni tematici dedicati alle attività di interesse della Fondazione;
- Pubblicare un testo-ricerca sulle povertà a Catanzaro;
- Aggiornare pagina FB, Grafica, Pubblicità, Immagine aziendale;
- Curare l'immagine, la visibilità e la comunicazione della Fondazione, producendo video e realizzando foto che conservino la memoria storica e la documentazione delle attività realizzate:
- Curare l'aspetto grafico di tutti i profili social di cui la Fondazione dispone e del sito web che sarà reimpostato e reso nuovo;
- Gestire le campagne face to face e sviluppo di direct mailing;
- Curare la parte grafica e stampa del materiale dei diversi prodgetti (brochure, locandine e materiale che necessita dell'utilizzo di software di grafica);
- Curare le attività di informazione, comunicazione, finalizzate a dare visibilità ai progetti e ai risultati conseguiti dalla Fondazione sia all'interno del partenariato sia in ambito territoriale, gestendone i relativi strumenti informatici:
- Curare la predisposizione del sito web istituzionale e la creazione di eventuali siti web per la realizzazione di singoli progetti;
- Supportare all'utilizzo tecnico delle reti, dei pc e del protocollo informativo;
- Sensibilizzare la cittadinanza relativamente ai servizi offerti dalla Fondazione;
- Potenziare l'Ufficio stampa, assicurando l'elaborazione efficace delle informazioni per i media, interpretando, inoltre, i segnali che dai media provengono (lettura, osservazioni, etc.), curare e mantenere i contatti con la stampa.

Politiche del territorio

Tutte le attività mireranno a:

- Consolidare e migliorare la qualità dei servizi esistenti;
- Specializzarsi in settori specifici ed implementarne di nuovi;
- Stimolare lo sviluppo di nuove partnership e di nuove idee, con

l'obiettivo di differenziare ulteriormente le attività che la Fondazione internet (crowd funding). ha finora proposto:

- Attivare un sistema di analisi organizzativa ed investire ancora di più ed in modo più mirato, nella valutazione e nella cura delle risorse umane:
- Procedere ad una riorganizzazione interna che consenta di supportare adeguatamente e i cambiamenti strutturali che stanno avvenendo e che prevediamo possano avvenire nel futuro;
- Realizzare attività e progetti rivolti al sostegno di minori, donne malteratte, vittime di tratta, stranieri, persone senza fissa dimora, ammalati, diversamente abili ed anziani:
- Realizzare tavoli tecnici con le Istituzioni, per porre in evidenza problematiche relative alle fasce deboli del territorio;
- Partecipare ad iniziative pubbliche promosse sul territorio di Catanzaro, al fine di "pubblicizzare" il lavoro svolto nelle nostre strutture ed i progetti gestiti dalla Fondazione;
- Curare e consolidare il lavoro di rete attraverso protocolli di intesa e/o convenzioni (privato sociale, enti, università, ministeri, istituzioni varie, ecc.).

Marketing e fund raising

- Implementare e sviluppare campagne di acquisizione di donatori regolari e di conversione leads;
- Predisporre la collaborazione di tutti i servizi della Fondazione necessari per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta fondi;
- Realizzare 1 corso di formazione ad hoc con docenti del settore che diano un'impostazione adeguata del lavoro e agli strumenti da utilizzare (documento buona causa, lasciti testamentari, mailing list, ecc.):
- Curare e realizzare iniziative pubbliche che rendano possibile il lavoro della Fondazione e favoriscano entrate economiche:
- Realizzare attività di fidelizzazione tra donatori vecchi e nuovi:
- Sensibilizzare la cittadinanza per la raccolta del 5X1000;
- Pubblicare almeno un progetto sulle piattaforme solidali presenti su

Area progettazione, monitoraggio e sviluppo

- Intercettare risorse utili a garantire la vita della Fondazione, rispondendo ai bisogni provenienti dalla marginalità e dai poveri; si prenderanno in esame bandi locali, comunali, regionali, nazionali ed europei ed eventuali altre fonti di finanziamento:
- Individuare, monitorare e ricercare bandi e gare e offerte sul mercato, coordinando tutte le fasi necessarie per l'avvio delle relative procedure:
- Valorizzare le esperienze e le competenze sviluppate, migliorare la qualità delle iniziative, incrementare l'efficienza e l'efficacia degli interventi rispondendo la progettazione in modo più idoneo ai bisogni della comunità:
- Migliorare il servizio a favore della comunità e dei destinatari finali.

Relazione Conclusiva Bilancio Sociale 2014/2018

Il Bilancio Sociale è lo strumento che deve dare conto dell'operato della Fondazione e rendere più trasparenti e comprensibili i programmi, le attività e i risultati raggiunti, secondo modalità non evidenti nei tradizionali documenti e nelle normali procedure di rendicontazione. Questo è ciò che abbiamo voluto fare con la redazione, per la prima volta, di un documento importante, contenente, in forma breve, la vita della Fondazione di ben 5 anni.

Come è possibile verificare dai numeri del presente bilancio sociale e, soprattutto, dalle azioni svolte, possiamo dire di aver realizzato quanto di più importante per poter dare risposte certe e concrete al territorio nel quale operiamo e alle persone svantaggiate che lo abitano. Anche se si affianca al bilancio contabile, questo è un documento autonomo in grado di fornire informazioni qualitative e quantitative sugli effetti dell'attività della nostra Organizzazione. Le informazioni in esso contenute provengono da fonti certe e verificabili e rispondono a procedure ben definite, per evitare che le stesse possano apparire come mere dichiarazioni d'intento e come tali sfuggano a qualsiasi processo di verifica.

Le informazioni sociali, così come avviene per quelle economiche, hanno per i diversi soggetti rilevanza differente in relazione ai contributi apportati e alle conseguenti attese che ne derivano. Nel documento dunque non si riscontra un'utilità globale ma una serie di utilità, ognuna per ogni pubblico di riferimento. Si tratta di un prospetto verificabile ed oggettivo che dà rilevanza alla nostra identità ed al sistema di valori di riferimento da noi assunti.

Ma il viaggio non è terminato, anzi, con più forti risorse e con migliori competenze si affronteranno nuove iniziative e si organizzeranno interventi con maggior determinazione.

Restano ancora alcune pratiche importanti da concretizzare per iniziare il percorso per il nuovo anno e le abbiamo indicate nella parte riguardante le prospettive future (parte integrante del presente documento).

Negli anni ci siamo occupati di:

- Accoglienza e assistenza sociale e socio sanitaria
- Promozione umana, istruzione e formazione
- Comunicazione e cultura
- Progettazione, monitoraggio e sviluppo
- Marketing e fund raising
- Cittadinanza attiva e Politiche del territorio

Sono nostri stakeholders

Interni:

Formatori interni; Comitato scientifico; Gruppi di lavoro:

Destinatari di strutture e servizi;

Consiglio di amministrazione;

Volontari;

Volontari in servizio civile;

Dipendenti e collaboratori della Fondazione.

Beneficiari delle attività e dei servizi;

Fornitori

Finanziatori,

Esterni:

Stato;

Pubblica Amministrazione;

Cittadinanza;

Fornitori esterni, Università;

Associazioni del privato sociale;

Formatori esterni;

Media;

Consulenti esterni:

Committenti;

Potenziali dipendenti;

Forum del terzo settore;

Partner di progetti.

- Comune di Squillace;
- Comune di Stalettì:
- Ufficio Nazionale per il Servizio Civile;
- Istituti scolastici del territorio;
- ASP di Catanzaro.

Enti finanziatori nel quinquennio di riferimento:

- Regione Calabria;
- Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Pari Opportunità;
- Ministero dell'Interno Sistema di Protezione Per richiedenti Asilo e rifugiati;
- Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche d'integrazione - Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi (FEI);
- Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche d'integrazione - Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI);
- Fondazione con il Sud;
- Fondo LIRE UNRRA:
- Caritas Italiana Fondo Cei 8x1000;
- Arcidiocesi di Catanzaro-Squillace;
- Ministero della Giustizia Dipartimento Giustizia Minorile Istituto Penale per i Minorenni "Silvio Paternostro" di Catanzaro;
- Centro per la Giustizia Minorile della Calabria;
- Corecom (Comitato Regionale per le Comunicazioni) Calabria;
- Comune di Catanzaro;
- Comune di Soverato;

Conclusioni

Questo Bilancio Sociale risulta essere un documento consuntivo e periodico nel quale sono indicate anche le linee programmatiche per il futuro: in esso è precisato quali obiettivi formulati sono stati raggiunti ed indicate altresì le proposte per i programmi futuri. In particolare, esso si prefigge di fornire un quadro completo della performance raggiunta negli anni 2014-2018.

Questo modo speciale di gestire le risorse finanziarie realizzando progetti sul territorio, offrendo servizi, anche attraverso strutture di accoglienza, ha fatto sì che la Fondazione realizzasse in pieno, sul territorio di riferimento, la sua Missione e la sua Vision.

Così facendo la grande forza solidale della Fondazione continua a caratterizzarsi come un'azione in continua crescita, non compassionevole, ma dimostrativa di un volto moderno della solidarietà, di un legame ed un'offerta che va oltre il puro assistenzialismo, di un aiuto per la vita, perché ciascuno si possa riappropriare della propria dignità.

Una solidarietà fatta di legame fraterno, di passione civica e "politica", assai diversa da quella forma di solidarietà assai più semplice e comoda che si realizza con una donazione, o con un'elemosina.

La Fondazione si manifesta come un organismo non esclusivo ma inclusivo, come forza organizzata che esprime una cittadinanza attiva - tra una diffusa indifferenza sociale - a favore della realtà del bisogno.

Si tratta di un'energia sociale, tesa ad evolvere un concetto di appartenenza non al singolo gruppo (spesso elitario), ma ad un contesto molto più ampio che coinvolge al suo interno, la vita, l'essere umano in senso più ampio, sia esso ricco o povero, incluso o emarginato, italiano o straniero. Insomma, riteniamo di poter dire che siamo un "gruppo sociale", laddove il termine gruppo richiama ad un concetto di insieme, insieme per la vita.

Questa è la nuova solidarietà che la Fondazione vuole proporre!

appendice A

Accordi - Anno 2014

PARTNER	PROGETTO/ATTIVITÀ	TIPOLOGIA DI ACCORDO	DATA
Amministrazione Provinciale di Catanzaro	Patrocinio gratuito per realizzazione evento Premio Città Solidale 2014	Protocollo d'intesa	06/01/2014
Jniversità La Sapienza Di Roma	Tirocinio per laureati e laureandi nei corsi di laurea dell'ex facoltà di psicologia	Convenzione	28/01/2014
stituto Comprensivo Casalinuovo Catanzaro Sud	Servizio di assistenza agli allievi disabili all'interno dell'Istituto Scolastico	Convenzione	03/02/2014
Comune di Catanzaro	Casa d'Accoglienza Maddalena per italiani e stranieri senza fissa dimora	Convenzione	03/02/2014
Comune di Gasperina	Gestione SPRAR Nostra Signora di Guadalupe per Adulti Richiedenti Asilo e Rifugiati	Convenzione	24/02/2014
Comune di S. Pietro Apostolo e Associazione Carità e Amore	Gestione SPRAR Myriam per Minori Stranieri Non Accompagnati Richiedenti Asilo e Rifugiati	Convenzione	28/02/2014
Regione Calabria – Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi	Progetto Calabria Friends – alfabetizzazione stranieri	Convenzione	17/03/2014
Jniversità della Calabria (UNICAL) – Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	Tirocinio Formativo	Convenzione	31/03/2014
Centro Salute Mentale di Catanzaro Lido	Percorso di supervisione psicologica ai dipendenti della Fondazione	Convenzione	07/04/2014
Regione Calabria – Fondo Europeo oer l'Integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi	Progetto Calabria Friends – alfabetizzazione stranieri	Convenzione	04/05/2014
Cooperativa "L'Antica Quercia" - Girifalco	Centro D'accoglienza II Golfo 2	Protocollo d'intesa	17/06/2014
Studio Fotografico Vonella – Girifalco Cz)	Centro D'accoglienza II Golfo 2	Protocollo d'intesa	01/07/2014
Jfficio Esecuzione Penale Esterna UEPE) –Catanzaro	Messa alla prova e lavori di pubblica utilità nelle strutture della Fondazione	Protocollo d'intesa	01/07/2014
Associazione Domus Pacis – Catanzaro	Centro D'accoglienza Il Golfo 2	Protocollo d'intesa	07/07/2014

Accordi - Anno 2015

PARTNER	PROGETTO/ATTIVITÀ	TIPOLOGIA DI ACCORDO	DATA
Associazione Nazionale Polizia di Stato (ANPS)	Collaborazione nella realizzazione delle attività della Fondazione Città Solidale Onlus	Protocollo d'Intesa	31/01/2015
Comune di Squillace	Assistenza domiciliare persone non autosufficienti	Convenzione	24/03/2015
Città di Soverato	Albo Distrettuale dei soggetti erogatori dei servizi di cura agli anziani non autosufficienti	Iscrizione	05/03/2015
Regione Calabria	Progetto Calabria friends 2014	Convenzione	25/03/2015
Società Cooperativa Form Service	Tirocini di orientamento e formazione professionale	Convenzione	30/03/2015
Amministrazione provinciale di Catanzaro - Centro per l'impiego di Catanzaro	Tirocini formativi – Training on the job -	Convenzione	10/03/2015
Associazione "La Fabbrica dei Mestieri"	Collaborazione nella realizzazione delle attività della Focs per l'integrazione e scambio culturale	Protocollo d'Intesa	01/03/2015
Comune di Catanzaro	Gestione Centro di Accoglienza "La Maddalena" per italiani e stranieri senza fissa dimora	Convenzione	31/03/2015
Società Cooperativa Servizi e formazione	Orientamento, formazione e mantenimento al lavoro di fasce a svantaggio sociale; offrire azioni di formazione sul campo; attuare azioni di assistenza familiare; favorire percorsi di politiche attive sul lavoro.	Protocollo d'intesa	01/04/2015
Comune di Staletti	Servizio di assistenza domiciliare in favore di anziani e disabili	Convenzione	08/04/2015
Centro Salute Mentale di Catanzaro	Supervisione psicologica al lavoro d'equipe	Convenzione	13/04/2015
Ordine degli Assistenti Sociali Regione Calabria	Riconoscimento Crediti Formativi per il convegno dedicato ai bambini vittime di abusi e maltrattamenti.	Convenzione	22/05/2015
Comune di Catanzaro	Erogazione di prestazioni socio assistenziali in favore di soggetti non autosufficienti e fragili	Accreditamento	20/05/2015
Comune di Catanzaro	Erogazione dei servizi di cura agli anziani non autosufficienti	Convenzione	04/06/2015
Regione Calabria – Dipartimento n. 5 – "Programmazione nazionale e comunitaria"	Progetto Golfintratta – interventi per l'uscita da situazioni di sfruttamento delle vittime di tratta	Convenzione	08/06/2015
Cooperativa LiberaMente - Vallefiorita	Collaborazione nell'integrazione degli ospiti del Centro SPRAR "Il Golfo" – gestito dalla Fondazione Città Solidale Onlus	Protocollo d'intesa	12/06/2015
ASP di Catanzaro	Percorsi di integrazione tra l'area sanitaria e sociale in un'ottica di presa in carico globale e implementare le reti territoriali di sostegno ai progetti SPRAR	Protocollo d'intesa	22/07/2015
Formaconsult	Tirocinio formativo – Corso Professionale per "Educatore di Comunità"	Convenzione	07/09/2015
Società – Azienda Agricola Voci Anna	Collaborazione nell'integrazione degli ospiti del Centro SPRAR "Il Golfo" – gestito dalla Fondazione Città Solidale Onlus	Protocollo d'intesa	26/10/2015

PARTNER	PROGETTO/ATTIVITÀ	TIPOLOGIA DI ACCORDO	DATA
Istituti Comprensivo Pascoli Aldisio	Sostegno agli allievi disabili	Convenzione	05/02/2016
Associazione Solidales - Montepaone	Collaborazione nella realizzazione dello sportello antiviolenza Centro Aiuto Donna	Convenzione	18/02/2016
Associazione Mogli Medici Italiani (AMMI)	Collaborazione nella realizzazione dello sportello antiviolenza Centro Aiuto Donna	Convenzione	19/02/2016
Istituto tecnico E. Scalfaro – Catanzaro	Collaborazione nella realizzazione dello sportello antiviolenza Centro Aiuto Donna	Convenzione	07/03/2016
Liceo Statale E. Fermi – Catanzaro	Accordo di alternanza scuola /lavoro	Protocollo d'Intesa	10/03/2016
Caritas Diocesana Catanzaro - Squillace	Collaborazione nella realizzazione dello sportello antiviolenza Centro Aiuto Donna	Convenzione	23/03/2016
Leo Club Catanzaro Host	Collaborazione nella realizzazione dello sportello antiviolenza Centro Aiuto Donna	Convenzione	07/04/2016
Comune di Catanzaro	Servizi SPRAR per Minori Stranieri Non Accompagnati Richiedenti Asilo e Rifugiati	Convenzione	13/04/2016
Centro Salute Mentale di Catanzaro	Supervisione psicologica al lavoro d'equipe	Convenzione	18/04/2016
Comune di Girifalco	Collaborazione nella realizzazione dello sportello antiviolenza Centro Aiuto Donna	Convenzione	19/04/2016
Comune di Catanzaro	Sostegno al Centro Antiviolenza "Centro Aiuto Donna"	Convenzione	01/06/2016
Ministero della Giustizia – Tribunale Ordinario di Catanzaro	Realizzazione percorsi di lavori di Pubblica Utilità e Messa alla prova	Convenzione	09/06/2016
Regione Calabria	Gestione Centro di Accoglienza L'aliante per italiani e stranieri in condizioni di difficoltà	Convenzione	15/06/2016
Comune di Girifalco	Gestione servizio SPRAR per Adulti Richiedenti Asilo e Rifugiati "L'Approdo"	Convenzione	05/07/2016
RistorArt Toscana	Consegna pasti	Protocollo d'intesa	25/07/2016
Ministero della Giustizia – Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità – Istituto Penale Minorile di Catanzaro – Silvio Paternostro	Affidamento Progetto destinato all'utenza dell'IPM – Laboratorio di Ceramica denominato "Cer-Amica"	Convenzione	30/08/2016

PARTNER	PROGETTO/ATTIVITÀ	TIPOLOGIA DI ACCORDO	DATA
Ministero della Giustizia – Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità – Istituto Penale Minorile di Catanzaro – Silvio Paternostro	Affidamento Progetto destinato all'utenza dell'IPM – Laboratorio di Ceramica denominato "Cer-Amica"	Convenzione	30/08/2016
Centro Servizi di Volontariato - Catanzaro	Collaborazione nella realizzazione dello sportello antiviolenza Centro Aiuto Donna	Convenzione	22/09/2016
Liceo Scientifico Statale E. Fermi – Catanzaro	Collaborazione nella realizzazione dello sportello antiviolenza Centro Aiuto Donna	Convenzione	17/10/2016
Istituto Istruzione Superiore "Petrucci Ferraris Maresca" – Catanzaro	Sostegno agli allievi disabili	Convenzione	22/11/2016
Regione Calabria	Gestione di interventi a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento – Progetto INCIPIT	Convenzione	03/11/2016
Ministero della Giustizia - Tribunale Ordinario di Catanzaro	Realizzazione percorsi di lavori di Pubblica Utilità e Messa alla prova	Convenzione	24/11/2016
Associazione Nazionale Genieri e trasmettitori d'Italia	Promozione e realizzazione di attività soci-ricreative di promozione e collaborazione a favore dei beneficiari del Centro SPRAR "L'Approdo"	Protocollo d'intesa	26/11/2016
Società Cooperativa "La Felce" - Girifalco	Promozione e realizzazione di attività soci-ricreative di promozione e collaborazione a favore dei beneficiari del Centro SPRAR "L'Approdo"	Protocollo d'intesa	16/11/2016
Istituto Istruzione Secondaria Superiore E. Majorana di Girifalco	Programmare, organizzare e realizzare attività educative comuni; contribuire all'implementazione della ricaduta dell'azione educativa e formativa delle attività realizzare nell'ambito della Comunità	Convenzione	09/12/2016
Associazione "Domus Pacis" di Squillace	Partecipazione dei beneficiari dei centri SPRAR ai laboratori previsti dal progetto "Giovani alla scoperta della Calabria: Cultura arte e musica"	Protocollo d'intesa	08/02/2017

PARTNER	PROGETTO/ATTIVITÀ	TIPOLOGIA DI ACCORDO	DATA
Associazione "Domus Pacis" di Squillace	Partecipazione dei beneficiari dei centri SPRAR ai laboratori previsti dal progetto "Giovani alla scoperta della Calabria: Cultura arte e musica"	Protocollo d'intesa	08/02/2017
Associazione Culturale Nastro di Mobius	Partecipazione dei beneficiari dei centri SPRAR ai laboratori teatrali previsti dal progetto "Innesti contemporanei 2017"	Convenzione	01/02/2017
Centro Salute Mentale di Catanzaro	Supervisione psicologica al lavoro d'equipe	Convenzione	22/03/2017
	Programmare, organizzare e realizzare attività educative comuni; contribuire all'implementazione della ricaduta dell'azione educativa e formativa delle attività realizzare nell'ambito della Comunità	Convenzione	29/06/2017
Istituto Tecnico Tecnologico Giovanni Malafarina – Soverato	Progetti di inclusione sociale e integrazione – Ridurre il fallimento formativo e la dispersione scolastica; valorizzare le differenze; promuovere l'integrazione sociale, il dialogo interculturale, al fine di costruire una maggiore coesione sociale.	Lettera di intenti	29/06/2017
Regione Calabria	Gestione Gruppo Appartamento S. Domenico	Convenzione	05/07/2017
Comune di Catanzaro	Gestione progetto SPRAR Catanzaro Minori	Convenzione	19/07/2017

PARTNER	PROGETTO/ATTIVITÀ	TIPOLOGIA DI ACCORDO	DATA
ASP di Catanzaro	Gestione Servizio Home Care Premium	Convenzione	13/09/2017
Parafarmacia Dott. G. Vittorino	Garantire la promozione della dignità degli ospiti accolti presso il Centro "Oasi si Misericordia"	Protocollo d'intesa	02/10/2017
Comune di Catanzaro	Gestione Centro di Accoglienza "La Maddalena"	Convenzione semestrale	09/10/2017
Regione Calabria	Nomina rappresentante per la Fondazione nell'Osservatorio Reginale sulla Violenza di Genere	Convenzione	15/11/2017
Farmacia Colace	Garantire la promozione della dignità degli ospiti accolti presso il Centro "Oasi si Misericordia"	Protocollo d'intesa	24/11/2017
Comune di Caraffa	Sostegno al Comune nei servizi di mediazione familiare; interventi di supporto, sostegno e orientamento alla personale alle famiglie; cura dei rapporti con le autorità giudiziarie per casi pertinenti alle problematiche sociali; realizzazione e collegamento alle reti territoriali informali; presa in carico dei servizi sociali; progettazione individuale e monitoraggio progetto SIA; partecipazione ai tavoli tecnici di ambito e regionali; redazione del regolamento sui servizi sociali.	Convenzione	24/11/2017
Ministero dell'Interno - Fondo Lire UNRRA	Progetto pane casa e dignità – accoglienza semiresidenziale, servizio mensa, ambulatorio sociale, ambulatorio sanitario, servizio docce e lavanderia	Convenzione di sovvenzione	06/12/2017
Regione Calabria	Realizzazione progetto "Cassiodoro", servizio territoriale rivolto a persone con disabilità grave o in stato vegetativo.	Convenzione	19/12/2018

PARTNER	PROGETTO/ATTIVITÀ	TIPOLOGIA DI ACCORDO	DATA
Meet Project - società cooperativa sociale	Collaborazione con SPRAR Gasperina e SPRAR Catanzaro per insegnamento lingua italiana agli stranieri.	Protocollo d'intesa	30/05/2018
Associazione Universo Minori	Collaborazione e sostegno nei servizi che la Fondazione gestisce	Protocollo d'intesa	19/01/2018
Istituto di Istruzione Superiore Sersale (Cz)	Inte4rventi specializzati a sostegno di allievi disabili	Convenzione	02/01/2018
Università Telematica Internazionale UNINETTUNO	Tirocini formativi studenti di psicologia	Convenzione	20/02/2018
Centro Cittadino per i Servizi Sociali	Collaborazione e sostegno nei servizi che la Fondazione gestisce	Protocollo d'intesa	08/03/2018
Farmacia Colace	Garantire la promozione della dignità degli ospiti accolti presso il Centro "Oasi si Misericordia"	Protocollo d'intesa	26/03/2018
Centro di Salute Mentale di Catanzaro	Attivazione percorso di supervisione psicologica presso le strutture Aliante e Maddalena	Protocollo d'intesa	11/05/2018
Associazione per i Diritti degli Anziani (A.D.A.)	Realizzazione di mirati e specifici interventi di promozione ed attività di integrazione nei confronti dei beneficiari del Centro SPRAR "L'Approdo"	Protocollo d'intesa	30/05/2018
Regione Calabria	Integrazione, promozione e partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni di migranti	Convenzione	10/01/2018
Regione Calabria	Integrazione, servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione	Convenzione	10/01/2018
Parafarmacia "Vittorino"	Collaborazione e sostegno alle attività del progetto "Pane Casa e Dignità" (accoglienza residenziale; servizio mensa stabile, itinerante e a domicilio; servizio docce e lavanderia; ambulatorio sociale; ambulatorio Sanitario).	Protocollo d'intesa	20/03/2018

PARTNER	PROGETTO/ATTIVITÀ	TIPOLOGIA DI ACCORDO	DATA
Parafarmacia "Mezzotero"	Collaborazione e sostegno alle attività del progetto "Pane Casa e Dignità" (accoglienza residenziale; servizio mensa stabile, itinerante e a domicilio; servizio docce e lavanderia; ambulatorio sociale; ambulatorio Sanitario).	Protocollo d'intesa	18/04/2018
Ditta "SAC" estintori	Collaborazione e sostegno alle attività del progetto "Pane Casa e Dignità" (accoglienza residenziale; servizio mensa stabile, itinerante e a domicilio; servizio docce e lavanderia; ambulatorio sociale; ambulatorio Sanitario).	Protocollo d'intesa	02/07/2018
Comune di Girifalco Centro per l'impiego - Catanzaro - PROCIV - Girifalco - Caritas Diocesana Catanzaro Squillace - Sindacato CISL - Catanzaro - Associazione Unite ad Arte - Catanzaro - Società Cooperativa Formaconsult - Catanzaro - Confindustria - Catanzaro Parrocchia S. Maria delle Nevi - Girifalco - Associazione ASD "Girifalco in Bici" - U.S. Girifalco Proloco - Girifalco - Circolo Legambiente - Girifalco Associazione Teatro Popolare Girifalcoe Palestra "Olimpic Center" - Girifalco Associazione "La Bussola" - Girifalco Ufficio Diocesano Migrantes - Catanzaro - Squillace - Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta (C.I.S.O.M.) - Soverato	Realizzazione di interventi finalizzati all'accoglienza, alla valorizzazione delle	Protocollo d'intesa	28/05/2018

PARTNER	PROGETTO/ATTIVITÀ	TIPOLOGIA DI ACCORDO	DATA
Fondazione "S. Tommaso Moro"	Svolgimento di attività di tirocinio e stage all'interno delle strutture della Fondazione Città Solidale Onlus	Convenzione	14/05/2018
Società Cooperativa Sociale "Noemi"	Raccordo strutturato e sistemico volto a sviluppare attività, interventi, azioni a favore di donne vittime di tratta, all'interno del progetto I.N.C.I.P.I.T.	Convenzione	06/03/2018
	Sostegno ai Centri antiviolenza e Case Rifugio. Interventi in materia di contrasto alla violenza sulle donne – Progetto "Ricomincio da me"	Convenzione	07/08/2018
Regione Calabria – Pari opportunità, Politiche di Genere, Volontariato, Servizio Civile e Immigrazione.	Potenziamento dei Centri Antiviolenza e delle case d'accoglienza per le donne vittime di violenza e i loro figli e per il rafforzamento della rete dei servizi territoriali	Convenzione	13/09/2018
Associazione "MUSICAmi"	Realizzazione del progetto "Suoni e colori per l'integrazione" – per gli ospiti del Centro di Accoglienza SPRAR per adulti protezione internazionale ed umanitaria "L'Approdo"	Protocollo d'intesa	08/10/2018
Regione Calabria – Pari opportunità, Politiche di Genere, Volontariato, Servizio Civile e Immigrazione.	l Sactegno al Centri antiviolenza e Cace Pitugio. Interventi in materia di	Convenzione	27/09/2018
Associazione "Chiesa Cristiana"	Realizzazione di attività sociali a favore degli immigrati richiedenti protezione internazionale, ospiti presso le strutture di accoglienza gestiti dai soggetti della partnership.	Protocollo d'intesa	01/10/29018
Società Cooperativa Sociale "intervento"	Realizzazione di un corso di formazione per il rilascio della qualifica di "Facilitatore della Comunicazione di I livello"	Protocollo d'intesa	30/10/2018

PARTNER	PROGETTO/ATTIVITÀ	TIPOLOGIA DI ACCORDO	DATA
ASD Calabria "Swim Race"	Realizzazione di percorsi da realizzare nel rispetto dell'autonomia, finalizzato all'attuazione di attività che portino i giovani e le persone con disagio a basare l'affermazione su una reale visione delle proprie capacità e limiti, ad accertarsi per quello che sono, senza essere costretti a prestazioni superiori alle proprie possibilità "Progetto Pane Casa e Dignità".	Convenzione	07/11/2018
ASD Calabria "Swim Race"	Realizzazione di percorsi da realizzare nel rispetto dell'autonomia, finalizzato all'attuazione di attività che portino i giovani e le persone con disagio a basare l'affermazione su una reale visione delle proprie capacità e limiti, ad accertarsi per quello che sono, senza essere costretti a prestazioni superiori alle proprie possibilità per le strutture della Fondazione Città Solidale	Convenzione	04/11/2018
New Hoky srl	Consulenza ed assistenza per la predisposizione di tutti li adempimenti obbligatori previsti dal GDPR – Reg. UE 2016/679	Convenzione	15/09/2018
Regione Calabria – Settore Politiche Sociali.	Gestione Gruppo Appartamento Femminile "Sunrise"	Convenzione	25/07/2018
Regione Calabria – Settore Politiche Sociali.	Gestione Gruppo Appartamento Maschile "San Domenico"	Convenzione	25/07/2018
Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità	Progetto "Le D. in progress", volto alla prevenzione e contrasto alla violenza alle donne anche in attuazione della convenzione di Istambul.	Convenzione	29/10/2018
Lavanderia "LBL"	Realizzazione di percorsi da realizzare nel rispetto dell'autonomia, finalizzato all'attuazione di attività che portino i giovani e le persone con disagio a basare l'affermazione su una reale visione delle proprie capacità e limiti, ad accertarsi per quello che sono, senza essere costretti a prestazioni superiori alle proprie possibilità "Progetto Pane Casa e Dignità".	Protocollo d'intesa	31/10/2018

PARTNER	PROGETTO/ATTIVITÀ	TIPOLOGIA DI ACCORDO	DATA
Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Calabria	Realizzazione di corsi di formazione per i tutori volontari per Minori Stranieri Non Accompagnati.	Convenzione	21/11/2018
Formalizzata presso il Comune di Catanzaro	Formalizzazione partnership per la realizzazione del Progetto "Le D. in progress", volto alla prevenzione e contrasto alla violenza alle donne anche in attuazione della convenzione di Istanbul.	Associazione	23/11/2018
Azienda Dedoni srl	Realizzazione di percorsi da realizzare nel rispetto dell'autonomia, finalizzato all'attuazione di attività che portino i giovani e le persone con disagio a basare l'affermazione su una reale visione delle proprie capacità e limiti, ad accertarsi per quello che sono, senza essere costretti a prestazioni superiori alle proprie possibilità "Progetto Pane Casa e Dignità".		04/05/2018